



<p>Ed.1 26-04-2023</p> 	<p>ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "FERMI" BAGNARA CALABRA – RC</p>	<p>Firma DS</p> 
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------

Prot. n. 3821
del 15/05/23

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO**

Anno Scolastico a.s. 2022/2023

Documento del 15 maggio

Consiglio di Classe 5 SEZ. GSU

INDIRIZZO LICEO SCIENZE UMANE

**Coordinatore:
Prof. Carmela Cutrì**

**Dirigente Scolastico:
Pro.ssa Graziella Ramondino**



Approvato il giorno 8 maggio 2023

Componenti del Consiglio di classe nel triennio:

Disciplina	Docente	Firma Docente	Continuità didattica		
			3 [^]	4 [^]	5 [^]
Italiano	Carmela Cutri	<i>Cu C</i>	x	x	x
Latino	Modafferi Antonia	<i>Modafferi Antonia</i>			x
Scienze Umane	Pitasi Caterina	<i>Caterina Pitasi</i>			x
Filosofia	Paleologo Margherita	<i>Margherita Paleologo</i>			x
Storia	Paleologo Margherita	<i>Margherita Paleologo</i>	x	x	x
Matematica e Fisica	De Maio Antonino				x
Scienze Motorie	La Spina Danilo	<i>La Spina Danilo</i>			x
Scienze naturali	Russo Laura	<i>L Russo</i>			x
Sostegno	Fimmanò Angela	<i>Angela Fimmanò</i>			x
Religione	Iorfida Pasquale	<i>I Pasquale</i>	x	X	X
Disegno e Storia dell'Arte	Gramuglia Mario	<i>M Gramuglia</i>		x	X
Lingua e lett. inglese	Sergi Pasquale	<i>Sergi Pasquale</i>			x

ELENCO ALUNNI e CREDITI SCOLASTICI DEL TRIENNIO

N°	COGNOME E NOME	Crediti scolastici 3° anno	Crediti scolastici 4° anno	Crediti scolastici 5°	TOTALE CREDITI 2022/23
1	10 (1)	12 (1)		
2	9 (1)	10(1)		
3	11(1)	12(1)		
4	10 (1)	12 (1)		
5	9(1)	11(1)		
6	10(1)	11(1)		
7	11(1)	12(1)		
8	11(1)	12(1)		
9	9 (1)	9		

Anno di Corso (3°-4°-5°)	Promossi dall'anno precedente	Studenti inseriti	Studenti ritirati	Totale
III	11	11	nessuno	11
IV	11	10	UNO	10
V	9	9	NESSUNO	9G

INFORMAZIONI SULL'INDIRIZZO DI STUDI

Utilizzare formattazione seguente:

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 1).

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Discipline	2° Biennio		V anno
	III anno	IV anno	
ITALIANO	132	132	132
LATINO	66	66	66
SCIENZE UMANE	165	165	165
STORIA	66	66	66
FILOSOFIA	99	99	99
MATEMATICA	66	66	66
FISICA	66	66	66
SCIENZE DELLA NATURA	66	66	66
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	66	66	66
SCIENZE MOTORIE	66	66	66
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	99	99	99
RELIGIONE	33	33	33
Totale delle ore settimanali	990	990	990

Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

Il Liceo "E. Fermi" opera nel contesto del Comune di Sant'Eufemia da circa 50 anni, sempre come sezione associata ad altra sede. Fino a 6 anni fa contava soltanto l'indirizzo Scientifico, negli ultimi sei anni è presente l'indirizzo delle Scienze Umane, anche se non si ha ancora un corso completo. Il bacino di utenza a cui attinge è piuttosto ristretto, ovvero comprende i Comuni di Sant'Eufemia d'Aspromonte, Sinopoli e San Procopio, anche se fino a qualche decennio fa raccoglieva alunni anche da Delianuova e Cosoleto; purtroppo, essendo la rete stradale piuttosto disastrosa ed essendo stati ridotti al minimo i mezzi pubblici che vi transitano, questo sostrato è andato perso. Nonostante questa situazione, il Liceo si presenta come una risorsa fondamentale per il territorio, permettendo il diritto allo studio a ragazzi fortemente a rischio di dispersione, non solo per gli scarsi collegamenti con altre sedi, ma anche per una mentalità, che riguarda soprattutto la figura femminile, che non tende a vedere in modo positivo la possibilità per le ragazze di spostarsi fuori dal contesto vicino all'ambiente familiare. Nel cinquantennio della sua esistenza il Liceo si è dimostrato una straordinaria fonte di ricchezza culturale e sociale per il territorio, facendo uscire dai suoi banchi professionisti che hanno dato eccellenti risultati in ogni campo. La percentuale dei laureati è alta, molto più del 50% degli alunni prosegue negli studi universitari e di questi almeno l'80% arriva alla laurea. L'unico punto debole consiste nel fatto che per le poche possibilità lavorative che il territorio offre la maggioranza di questi professionisti sono costretti ad abbandonare i propri paesi per portare a frutto quanto acquisito nel percorso scolastico nei paesi del Nord Italia se non all'estero.

Profilo in uscita dell'indirizzo (secondo le indicazioni del PTOF)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico- civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

PROFILO DELLA CLASSE

Dati generali della classe:

La classe ha contato un numero esiguo di componenti sin dalla sua formazione. Già dal primo approccio è stato rilevato come essa si attestasse su un livello medio-basso. Erano presenti casi di alunni dialettofoni con difficoltà non solo a usare il linguaggio tecnico delle discipline e a scrivere in lingua italiana, ma anche ad esprimersi in maniera adeguata. Pertanto dall'inizio i docenti hanno dovuto dedicarsi ad un corposo percorso di recupero. Nel secondo anno lo scoppio della pandemia, l'inattesa situazione emergenziale e la didattica a distanza hanno fatto riemergere le fragilità, bloccando il percorso di recupero. La situazione si è protratta per ben due anni ed anche il quarto anno ha visto spesso gli alunni assenti o in dad, impedendo il sereno svolgimento delle attività didattiche. Il Consiglio di Classe ha lavorato secondo due direttrici: un lavoro di consolidamento e recupero che ha interessato conoscenze, competenze e abilità dei soggetti più deboli e il potenziamento degli elementi più meritevoli. Inoltre, sono stati redatti alcuni PDP temporanei relativamente ai casi di svantaggio socio-culturale. Nel corso del triennio è venuta a mancare la continuità didattica in quasi tutte le materie. Anche il numero degli studenti è variato, assottigliandosi il numero dei componenti.

Andamento educativo - didattico della classe:

Il comportamento degli alunni è stato in generale rispettoso delle regole, ma la partecipazione alle attività e al dialogo educativo non è stata sempre attiva e propositiva, almeno non da parte di tutti gli studenti, soprattutto nel rispetto delle scadenze e nell'esecuzione delle consegne, tanto che è stato necessario nel corso dell'anno ricorrere ad una rimodulazione dei contenuti e alla dilatazione dei tempi previsti. La partecipazione ai progetti curricolari ed extracurricolari è stata anche minima, anche se un gruppo di ragazze ha sempre dato il proprio contributo attivo alla vita dell'Istituto. La frequenza scolastica nel triennio è stata regolare per la maggior parte degli alunni, più discontinua solo per alcuni elementi, per giustificati motivi. Per quanto attiene la preparazione del colloquio d'esame, i docenti hanno predisposto dei nodi tematici pluridisciplinari perché i ragazzi lavorassero nella consapevolezza della stretta connessione che lega i saperi.

Livello di preparazione raggiunto (obiettivi formativi) (obiettivi cognitivi)

Alla fine del loro percorso di studi la classe si attesta su un livello medio basso, alcuni studenti si sono distinti in questi anni raggiungendo buoni risultati, altri, grazie all'impegno e a un metodo di studio adeguati si sono attestati su un livello di profitto discreto, permangono delle criticità su cui si è continuato a lavorare per obiettivi minimi. Nel gruppo classe è presente un'alunna che si avvale di un PEI seppure con una programmazione semplificata. Questa alunna è cresciuta molto nel corso di quest'ultimo anno, grazie anche all'apporto dell'insegnante di sostegno che ha saputo coinvolgere l'intero gruppo classe, in un'interazione di cui tutti hanno beneficiato.

Attività integrative curriculari ed extracurriculari
Partecipazione a progetti culturali e concorsi

Progetto/concorso	Discipline coinvolte	Numero di studenti
Progetto Accoglienza	Scienze Umane - Italiano	7
Progetto Travel-Game	Disegno e Storia dell'Arte	5
Por "Il sapore dei libri"	Italiano	9
Progetto biblioteca: incontri con l'autore	Filosofia - Italiano	9
PCTO AIL – Comunità Luigi Monti	Scienze Umane Italiano	9
Progetto memoria	Storia	9

Nel corso del triennio sono state effettuate diverse uscite didattiche, tra cui si segnalano le seguenti:

La classe ha partecipato ai seguenti viaggi d'istruzione:

- A.s. 2020/21: nessuno a causa della Pandemia
- A.s. 2021/22: Siracusa – partecipazione alle rappresentazioni teatrali
- A.s. 2022/23: Travel-game: Barcellona

Sono stati attivati i seguenti laboratori curriculari:

Laboratorio
Disciplina: Fisica, Scienze naturali

La classe ha inoltre partecipato alle seguenti iniziative didattiche:

- Incontro didattico:
 25.11.2022 - Incontro con il cantautore e scrittore Franco Fasano autore del libro "Io Amo"
 25.01.2023 - Progetto memoria: Incontro con Nadia Crucitti
 29.04.2023 - "La centralità del periferico", convegno di studi in ricordo del prof. Elio d'Agostino
 - Ciclo di lezioni: L'ora di Costituzione – MIUR e Fondazione Leonardo
 - Orientamento in uscita:

24-25-26 Gennaio 2022	USCITA ORIENTAMENTO X Edizione OrientaCalabria – ASTERCalabria
28 Febbraio 2023	Corso di Studio in Mediazione Linguistica (DiCES- UniCal) (IN PRESENZA)
16 Novembre 2022 dalle ore 10.00 alle ore 12.00	Orientamento professionale in Istruzione e Lavoro post-diploma”, organizzato da ASSORIENTA.- (ON LINE)
6 Dicembre 2022	Incontro live streaming relativo al tema “Orientamento post-diploma”, organizzato da Campus Orienta Digital. (ON LINE)
9 Marzo 2023	Scuola per Mediatori linguistici - Catona (IN PRESENZA)
23 Marzo 2023	Ente Unimediterraneo, per la preparazione nell’ambito delle Facoltà Mediche: Medicina, Odontoiatria, Veterinaria e Professioni Sanitarie sia pubbliche che private.(IN PRESENZA)
28 Marzo 2023	Università Mediterranea di Reggio Calabria- Progetto SuperScienceMe 2022-2022 ReSearch is your Re-Source - edizione 2022-2023 (IN PRESENZA)
20 Aprile	Scienze e Tecniche Psicologiche Cliniche e Preventive (L-24)- Università degli studi di Messina (IN PRESENZA)

Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento

L’ “IIS FERMI” di Bagnara ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di Istituzioni, Enti, Imprese ed Associazioni, per offrire “percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento” attraverso cui gli studenti possano effettuare esperienze di avvicinamento ad ambiti professionali in linea con gli studi svolti, maturando anche un proprio orientamento in ambito universitario e garantendo la piena inclusione degli allievi BES.

L’ “IIS FERMI” di Bagnara integra, in modo organico, nella propria offerta formativa, “percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento ed ha ritenuto di interpretare gli spazi di autonomia e libertà di progettazione, riconosciuti dalla Legge, individuando le seguenti macro aree nella quali collocare i singoli progetti:

- Area scientifica- Linguistica
- Area umanistica (conoscenza del patrimonio culturale e delle scienze umane)
- Area della cittadinanza e costituzione
- Area tecnica -professionale

Per l’a.s. 2022/23 il monte ore dei percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento non rientra tra i requisiti d’ammissione all’esame di Stato ai sensi della L. n. 14 del 24 febbraio 2023 art.5 comma 11. La documentazione puntuale dei PCTO svolti dalla classe è allegata al presente documento (Allegato E), qui si offre una tabella riassuntiva:

Quadro riepilogativo dei progetti/attività svolti della classe:

Anno	Progetto/attività	Ore
Terzo anno	<ul style="list-style-type: none"> • S.P.G. 03 – Disagio sociale ed interventi istituzionali nel nuovo millennio - Università degli Studi di Messina 	13
	<ul style="list-style-type: none"> • “Gocce di sostenibilità” - CIVICAMENTE 	25

	<ul style="list-style-type: none"> • Corso di sicurezza ANFOS 	4
Quarto anno	<ul style="list-style-type: none"> • Plastic Free 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto solidarietà AIL 	15
Quinto anno	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto “Comunità Luigi Monti” 	15
	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto impresa “Coca-cola” 	20
	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Sicurezza MIUR 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto orientamento: Calabria-orienta 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • Travel game – Grimaldi Group 	20

Insegnamento dell’Educazione Civica

Facendo seguito alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, si rendono note le disposizioni dell’Istituto in merito all’aggiornamento del curricolo e alla programmazione delle attività.

Il testo di legge prevede che l’orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Per tanto ogni singolo Consiglio di Classe ha avuto cura di sviluppare un’unità di apprendimento interdisciplinare. Per le classi quinte i nuclei concettuali hanno riguardato:

TITOLO / TITOLI

“La Pace non è un sogno: noi possiamo costruire la pace”

DESCRIZIONE

Nello svolgimento dell’UDA di Educazione civica si sono perseguiti i seguenti obiettivi:

Valorizzare l’educazione interculturale e alla pace

Promuovere il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture

Favorire l’assunzione di responsabilità e l’impegno nel campo della solidarietà e della cura dei beni comuni nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di tutti.

In ogni disciplina, tenendo conto dei dettami della Costituzione, dell’Agenda 2030 e nell’ottica di una educazione digitale, sono state trattate tematiche diverse, ma con l’intento di far capire ai ragazzi che pace e cultura vanno di pari passo. Come ci hanno insegnato le grandi menti del passato la pace nasce dal vero sapere perché c’è una stretta relazione tra la conoscenza e il perseguimento del bene. La “sapienza” nasce etimologicamente dal riconoscere il sapore delle cose, dal saper quindi distinguere, e l’uomo, una volta che avrà saputo distinguere, non potrà fare altro che scegliere ciò che ha sapore, ciò che è veramente bene per se stesso e per gli altri.

Per le classi quinte, tutti i docenti sono stati individuati per l’insegnamento di educazione civica e hanno curato la progettazione e stesura dell’U.d.A. (Allegato D al presente documento), monitorandone altresì il corretto svolgimento nel corso dell’anno.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore ha formulato la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera con metodologia CLIL
Non essendoci risorse umane che avessero il titolo necessario non si è potuta adottare la metodologia CLIL

Attività di recupero, sostegno, potenziamento (ultimo anno)
Al di là delle pause didattiche stabilite dal Collegio docenti alla fine di ogni segmento dell'anno scolastico, ogni docente ha avuto cura di monitorare costantemente l'andamento didattico di propri alunni, rafforzando continuamente i contenuti, facendo più verifiche formative, spesso informali, per prendere atto degli obiettivi raggiunti, per accelerare o rallentare i tempi di svolgimento dei programmi. Non sono stati trascurati i momenti di potenziamento per i ragazzi che, trovandosi più avanti rispetto ai compagni, richiedevano un maggiore approfondimento.

Modalità di lavoro del Consiglio di classe

Discipline	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Didattica Laboratoriale	Discussione guidata	Cooperative learning	Flipped classroom	Peer tutoring
ITALIANO	X		X		X	X	X	X	X
LATINO	X		X		X	X		X	X
SCIENZE UMANE	X		X		X	X	X	X	X
INGLESE	X		X		X				
MATEMATICA E FISICA	X		X		X		X	X	X
SCIENZE NATURALI	X		X		X	X	X	X	X
STORIA	X		X		X	X	X		X
FILOSOFIA	X		X		X	X	X	X	X
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X		X	X	X	X	X		X

SCIENZE MOTORIE RELIGIONE	X		X	X	X	X			X
	X		X		X	X			

Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di classe

Discipline	Colloquio	Interrogazione breve	Interrogazione programmata	Interrogazione volontaria	Prova pratica	Risoluzione di casi/problemi	Prove semistrutturate /strutturate	Questionari relazioni	Esercizi
ITALIANO	X	X	X	X					X
LATINO	X	X	X	X					
SCIENZE UMANE	X	X	X	X		X		X	
MATEMATICA E FISICA	X	X	X	X		X	X		X
STORIA E FILOSOFIA	X	X	X	X					
SCIENZE DELLA NATURA	X	X	X	X				X	x
INGLESE	X	X	X	X					
SCIENZE MOTORIE	X	X	X	X	X				
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X	X	X	X	X				
RELIGIONE	X	X	X	X					

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

MODALITÀ DI VALUTAZIONE		
Voto	Giudizio	Definizione dei giudizi
N.C.	Non classificato	Per assenze dovute a motivi di salute o di trasferimento e quando, nonostante l'insegnante abbia attuato opportune strategie, lo studente si sia sottratto volontariamente alle verifiche.
2-3	Gravemente insufficiente	L'allievo non ha ottenuto alcun risultato relativo agli obiettivi formativi prestabiliti; risulta privo di conoscenze di base e/o di metodo di lavoro. Il risultato conseguito impedisce, di fatto, il proseguimento degli studi nella classe successiva e conferma le gravi lacune, nonostante le attività di recupero.
4	Insufficiente	L'allievo ha acquisito conoscenze, abilità e competenze carenti e lacunose. L'espressione è impropria e schematica. Applica, con fatica e solo se guidato, le conoscenze minime e commette errori.
5	Mediocre	L'allievo ha acquisito solo in parte le conoscenze, le abilità e le competenze di base e l'applicazione del corretto metodo di studio e di lavoro; ha colmato solo parzialmente le sue lacune. Si può prevedere, con opportune attività di recupero il superamento del debito formativo.
6	Sufficiente	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti; è in grado di accedere alla classe successiva e di migliorare il profitto.
7	Discreto	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi previsti; dimostra capacità e attitudini discrete; possiede strumenti e metodi di lavoro adeguati; è in grado di orientarsi in ampie sezioni di programma delle diverse discipline.
8	Buono	L'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi; dimostra di possedere capacità, attitudini e competenze di buon livello, che gli consentono di orientarsi autonomamente nell'ambito del curriculum.
9	Ottimo	L'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi; dimostra di possedere capacità, attitudini e competenze spiccate che gli consentono di orientarsi con autonomia e sicurezza, dimostra interesse, creatività e capacità di rielaborazione personale.
10	Eccellente	L'allievo ha dimostrato di aver raggiunto pienamente le competenze, elaborando in maniera critica e analitica i vari percorsi culturali e progettuali personali.

CALCOLO DEL VOTO DI CONDOTTA			
VOTO	CON PERSONE E CON L'ISTITUZIONE SCOLASTICA RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	INTERESSE, IMPEGNO, PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, RISPETTO DELLE CONSEGNE	FREQUENZA SCOLASTICA
10	Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche. Ottima socializzazione. Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole. Nessun provvedimento disciplinare	Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte d'approfondimento. Impegno assiduo. Ruolo propositivo all'interno della classe. Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici).	Assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione (assenze 0-8%).
9	Positivo e collaborativo. Puntuale rispetto degli altri e delle regole. Nessun provvedimento disciplinare	Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (interventi costruttivi). Impegno costante. Diligente adempimento delle consegne scolastiche.	Frequenza regolare, puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione (assenze 9-12%).
8	Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo. Complessivo rispetto delle regole (qualche richiamo verbale - nessun richiamo scritto sul Registro di classe a	Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui. Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione. Impegno nel complesso costante. Generale	Frequenza nel complesso regolare (assenze 13- 16%). Occasionalmente non puntuale.

	opera del docente o del Dirigente Scolastico).	adempimento delle consegne scolastiche.	
7	Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti. Atteggiamento poco collaborativo. Rispetto parziale delle regole segnalato con richiami scritti sul Registro di classe e/o allontanamento dalla lezione con annotazione sul Registro di classe e/o ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia.	Attenzione e partecipazione discontinue e selettive. Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia. Impegno discontinuo. Non sempre rispettoso dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche.	Frequenza non sempre regolare (17-20%). Ritardi abituali (1 ritardo non giustificabile a settimana), entrate posticipate e uscite anticipate. Ritardi e assenze giustificati oltre il 2° giorno segnalati con richiamo scritto sul Registro di classe, e/o segnalati con comunicazioni alla famiglia, uscite frequenti nel corso delle lezioni, rientro in classe dopo permesso con abituale ritardo e/o sollecitato/a dal docente e/o dal collaboratore scolastico con annotazione sul registro di classe e/o ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia.
6	Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni).	Partecipazione passiva. Disturbo dell'attività. Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche. Impegno discontinuo e superficiale. Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici.	Frequenza irregolare (21-25%). Ritardi abituali (1 ritardo non giustificabile alla settimana). Assenze e ritardi non giustificati o giustificati oltre il 2° giorno, uscite anticipate o entrate posticipate frequenti.
5	Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale unitamente a generale disinteresse per le attività didattiche; numero elevato di assenze non giustificate.		

- **Nota bene:** l'attribuzione del voto di condotta scaturisce dall'osservazione di tutti e tre i parametri della griglia

Criteri relativi all'attribuzione del credito scolastico per le classi del triennio

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento al d.lgs. 62/2017 e dell' O.M. 45 del 09/03/23.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. aprile n. e così ridenominati dell'art. co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 , concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

**Tabella crediti a.s. 2022-23 ai sensi del d.lgs 62/2017 e dell'O.M. 45 del
09/03/2023**

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

**SUGGERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE
DEI MATERIALI PER IL COLLOQUIO ORALE**

art.22 O.M. n.45 del 09.03.2023

1. Il colloquio è disciplinato dall'art.17, co. 9, del d.lgs. n. 62 del 2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente, PECUP. Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente .

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.

5. Al fine di garantire trasparenza e pari opportunità per tutti i candidati, la commissione predispone per ogni classe, in coerenza con il documento del consiglio di classe, un numero di buste, contenenti i materiali di cui al comma 1, secondo periodo, pari al numero dei candidati, aumentato almeno di due unità, così da assicurare che anche l'ultimo candidato possa esercitare la scelta di cui al quinto periodo.

del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Attribuzione del voto finale

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi.

Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

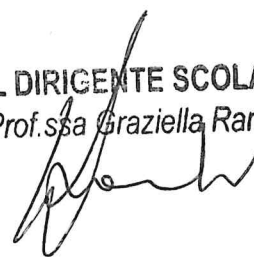
- Abbiamo conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.
- Abbiamo conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

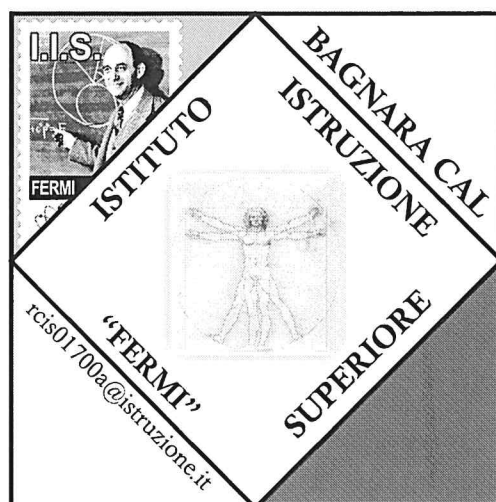
Allegati al documento del 15 maggio

- Allegato A: griglia di valutazione del colloquio orale
 - Allegato B: griglie di valutazione della prima prova scritta
 - Allegato C: griglia di valutazione della seconda prova sulle discipline di indirizzo
 - Allegato D: Uda di Educazione Civica
 - Allegato E: documentazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
 - Allegato F: relazione finale con obiettivi raggiunti e programmi svolti delle varie discipline.
 - Allegato G: Nodi tematici.
-

Il Consiglio di Classe:	
Nominativo Docente	Firma
Carmela Cutrì	<i>Carmela Cutri</i>
Pitasi Caterina	<i>Caterina Pitasi</i>
Modafferi Antonia	<i>Modafferi Antonia</i>
Paleologo Margherita	<i>Margherita Paleologo</i>
Demaio Antonino	<i>Antonino Demaio</i>
Gramuglia Mario	<i>Mario Gramuglia</i>
Russo Laura	<i>Laura Russo</i>
Laspina Danilo	<i>Danilo Laspina</i>
Sergi Pasquale	<i>Pasquale Sergi</i>
Iorfida Pasquale	<i>Pasquale Iorfida</i>
Fimmanò Angela	<i>Angela Fimmanò</i>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Prof.ssa Graziella Ramondino





I . I . S. «E. FERMI» di Bagnara Cal.
sez. S. Eufemia d'Aspr.

ALLEGATI A - B - C

Griglie di valutazione

CLASSE 5[^] GSU

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO QUINTO ANNO

TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI	
INDICATORE GENERALE 1 (5 punti) <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale 	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi	2
	Elaborato complessivamente organico e coerente	1,5
	Elaborato parzialmente organico e coerente	1
	Elaborato disorganico e incoerente	0,5
INDICATORE GENERALE 2 (5 punti) <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura 	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	2
	Sporadici errori, esposizione abbastanza chiara, lessico complessivamente appropriato	1,5
	Alcuni errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	1
	Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico non appropriato	0,5
INDICATORE GENERALE 3 (5 punti) <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Contestualizzazione ampia e precisa del brano proposto; valutazioni personali e giudizi critici circostanziati e fondati sulla corretta interpretazione del testo	2
	Contestualizzazione sintetica del brano proposto; valutazioni personali, argomentazione e giudizi critici generici e basati su una approssimativa interpretazione del testo	1,5
	Contestualizzazione parziale del brano proposto; valutazioni personali e giudizi critici non pertinenti	1
	Contestualizzazione errata del brano proposto; valutazioni personali e giudizi critici non pertinenti	0,5
INDICATORISPECIFICI (5 punti) <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoliposti nella consegna • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica • Interpretazione corretta e articolata del testo 	Comprensione chiara ed efficace; analisi testuale completa e approfondita, nel rispetto di tutte le consegne interpretazione corretta e articolata del testo	2
	Comprensione chiara; analisi testuale completa ma generica in alcuni passaggi, interpretazione corretta del testo	1,5
	Comprensione incompleta o imprecisa; analisi testuale incompleta cui manchi la trattazione di due o tre punti delle consegne, interpretazione generica del testo	1
	Comprensione incompleta o imprecisa; analisi testuale incompleta cui manchi la trattazione di più di tre punti delle consegne interpretazione assente	0,5
Valutazione complessiva		

TIPOLOGIA B

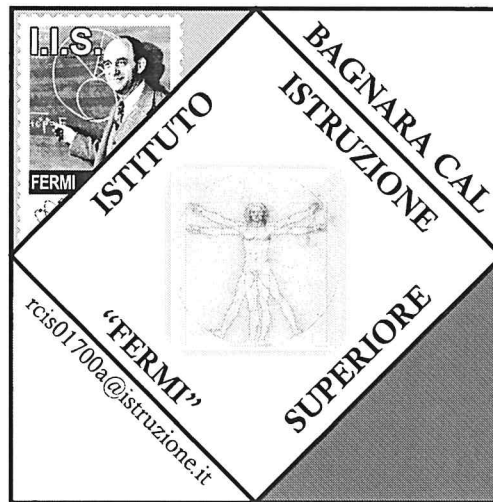
INDICATORI	DESCRITTORI	
INDICATORE GENERALE 1 (5 punti) <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi	2
	Elaborato complessivamente organico e coerente	1,5
	Elaborato parzialmente organico e coerente	1
	Elaborato disorganico e incoerente	0,5
INDICATORE GENERALE 2 (5 punti) <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura 	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	2
	Sporadici errori, esposizione abbastanza chiara, lessico complessivamente appropriato	1,5
	Alcuni errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	1
	Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico non appropriato	0,5
INDICATORE GENERALE 3 (5 punti) <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Contestualizzazione ampia e precisa del brano proposto; valutazioni personali, argomentazione e giudizi critici circostanziati e fondati sulla corretta interpretazione del testo	2
	Contestualizzazione sintetica del brano proposto; valutazioni personali e giudizi critici generici e basati su una approssimativa interpretazione del testo	1,5
	Contestualizzazione parziale del brano proposto; valutazioni personali e giudizi critici non pertinenti	1
	Contestualizzazione errata del brano proposto; valutazioni personali e giudizi critici non pertinenti	0,5
INDICATORI SPECIFICI (5 punti) <ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo Capacità di sostenere con coerenza il ragionamento adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati a sostegno dell'argomentazione 	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni; Comprensione chiara; rielaborazione critica personale con argomentazione efficace e riferimenti culturali ampi e pertinenti	2
	Individuazione parzialmente corretta di tesi e argomentazioni; Comprensione chiara; rielaborazione personale con argomentazione efficace e riferimenti culturali per lo più pertinenti	1,5
	Individuazione limitata di tesi e argomentazioni; Comprensione limitata; argomentazione non sostenuta da riferimenti culturali adeguati	1
	Individuazione molto limitata di tesi e argomentazioni; Comprensione molto limitata; argomentazione incongruente e non sostenuta da riferimenti culturali	0,5
Valutazione complessiva		

TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI	
INDICATORE GENERALE 1 (5 punti) <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi	2
	Elaborato complessivamente organico e coerente	1,5
	Elaborato parzialmente organico e coerente	1
	Elaborato disorganico e incoerente	0,5
INDICATORE GENERALE 2 (5 punti) <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura 	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	2
	Sporadici errori, esposizione abbastanza chiara, lessico complessivamente appropriato	1,5
	Alcuni errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	1
	Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico non appropriato	0,5
INDICATORE GENERALE 3 (5 punti) <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Contestualizzazione ampia e precisa del brano proposto; valutazioni personali, argomentazione e giudizi critici circostanziati e fondati sulla corretta interpretazione del testo	2
	Contestualizzazione sintetica del brano proposto; valutazioni personali e giudizi critici generici e basati su una approssimativa interpretazione del testo	1,5
	Contestualizzazione parziale del brano proposto; valutazioni personali e giudizi critici non pertinenti	1
	Contestualizzazione errata del brano proposto; valutazioni personali e giudizi critici non pertinenti	0,5
INDICATORI SPECIFICI (5 punti) <ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	Testo pienamente pertinente alla traccia, perfettamente coeso nell'esposizione a partire dal titolo e dalla parafrasi; corredato sia di conoscenze corrette che di opportuni riferimenti culturali	2
	Testo pertinente alla traccia, con lievi incoerenze nella formulazione del titolo e/o nella suddivisione in paragrafi; lineare nell'esposizione e corredato di adeguate conoscenze e culturali	1,5
	Testo poco pertinente alla traccia, mancante del titolo e/o di adeguata parafrasi; esposizione a volte incoerente, con informazioni e riferimenti culturali imprecisi	1
	Testo non pertinente alla traccia, mancante del titolo e/o di adeguata parafrasi; esposizione incoerente, con informazioni scorrette e imprecisi riferimenti culturali	0,5
Valutazione complessiva		

SCHEDE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE SCIENZE UMANE

CRITERI	GIUDIZIO	PUNTEGGIO
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Insufficiente	3
	Mediocre	4
	Sufficiente	5
	Buono	6
	Ottimo	7
COMPRENDERE Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	Insufficiente	2
	Sufficiente	3
	Buono	4
	Ottimo	5
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Insufficiente	1,5
	Sufficiente	2
	Buono	3
	Ottimo	4
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle Scienze Umane. Leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva. Rispettare i vincoli logici e linguistici	Insufficiente	1,5
	Sufficiente	2
	Buono	3
	Ottimo	4



I . I . S. «E. FERMI» di Bagnara Cal.
sez. S. Eufemia d'Aspr.

ALLEGATO D

Ed. Civica

CLASSE 5[^] GSU

Unità di Apprendimento

a.s. 2022/2023

Titolo U.d.A:	La pace non è un sogno
Docente Referente d'istituto	Idotta Francescex
Discipline:	Tutte
Classe, sezione, indirizzo:	5 [^] G - Scienze Umane

Breve sintesi dell'U. d. A. o delle U.d.A.:

Attraverso l'ausilio delle varie discipline, i discenti sono stati condotti ad esaminare il tema della pace vedendolo nelle sue varie sfaccettature e nella sua stretta relazione con la giustizia, l'equità, il rispetto dei diritti dei singoli e dei popoli, la promozione del well fair in ogni latitudine, con particolare riferimento alle frange più deboli, la tutela della nostra casa comune, la terra, attraverso azioni politiche ed economiche miranti alla sostenibilità. Naturalmente si è fatto riferimento alla nostra carta costituzionale ed anche alle carte dei diritti internazionali, e si è colta la responsabilità dell'intero consorzio umano, dalla singola cellula che è il singolo, alle varie forme di aggregazioni sociali, per arrivare alle grandi istituzioni. Il tutto è stato veicolato anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie nell'ottica dell'educazione alla cittadinanza digitale.

Obiettivi di cittadinanza (in linea con la legge del 20 agosto 2019 n. 92, Allegato C)

Percorso	Argomenti
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	<ul style="list-style-type: none">• La nostra Costituzione• Le carte internazionali dei diritti e dei doveri dell'uomo
Valorizzare l'educazione interculturale e alla pace Promuovere il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture Favorire l'assunzione di responsabilità e l'impegno nel campo della solidarietà e della cura dei beni comuni nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di tutti. Accrescere la consapevolezza e promuovere la sensibilizzazione sul tema della pace e dell'uguaglianza Sensibilizzare giovani e adulti verso l'adozione di comportamenti improntati al dialogo e al rispetto delle differenze, contribuendo in tal modo a contrastare ogni forma di discriminazione e violenza.	<ul style="list-style-type: none">• La guerra come negazione dell'Humanitas• L'ineguaglianza all'interno e fra le nazioni come pericolo per la pace comune• Lo Sport come collante sociale• La tutela della salute e la lotta alla povertà.• La sostenibilità.

1) Altri obiettivi specifici dell'apprendimento (previsti dalle Indicazioni Nazionali)

Conoscenze
- Conoscere la Costituzione Italiana e le principali Carte dei diritti internazionali - Conoscere le principali caratteristiche e gli obiettivi generali dell'Agenda 2030 - Avere acquisito gli elementi portanti di cittadinanza digitale.
Abilità
COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE
Competenze
IMPARARE AD IMPARARE PROGETTARE COMUNICARE

2) Obiettivi minimi

Conoscenze
- Conoscere gli elementi principali della Costituzione e la sua storia - Conoscere e comprendere il significato di sostenibilità e i principali obiettivi proposti dall'Agenda 2030 - Conoscere alcuni strumenti di comunicazione di massa
Abilità
COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE RISOLVERE PROBLEMI SEPPUR CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE O ATTRAVERSO UN'AZIONE DI TUTORING ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE PRINCIPALE
Competenze
IMPARARE AD IMPARARE PROGETTARE INSIEME AL GRUPPO COMUNICARE NELLE FORME PIU' SEMPLICI

3) Periodo

- Nel corso dei due quadrimestri

4) Tempi e collegamenti interdisciplinari

L'unità richiede 30 ore

I. Fase I, 10 h di lezione

ITALIANO	La "social catena" in Leopardi
LATINO	L'Humanitas in Seneca
SCIENZE UMANE	Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

STORIA	Le conquiste della medicina nel periodo della Belle Époque.
INGLESE	Sustainable development
MATEMATICA	Numeri e grafi per il genoma umano
FISICA	Gli accumulatori a litio per l'energia sostenibile
SCIENZE NATURALI	I vaccini dell'era globale: la salute del pianeta è la nostra salute
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Materiali e tecnologie per la riduzione dell'emissione di sostanze nocive nella gestione delle abitazioni
SCIENZE MOTORIE	Il Fair Play

II. Fase II, 10 h

ITALIANO	L'uomo ed il male di vivere
LATINO	Lucano: la guerra civile come negazione dell'humanitas
SCIENZE UMANE	Ridurre l'ineguaglianza all'interno delle e fra le Nazioni
FILOSOFIA	Marx: Disuguaglianza e ingiustizia sociale.
INGLESE	Environmental education
MATEMATICA	Ridurre le disuguaglianze
FISICA	Fisica e sostenibilità
SCIENZE	Perché dietro un telefonino può esserci lo sfruttamento di bambini?
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	L'architettura contemporanea sostenibile
SCIENZE MOTORIE	Unione e sport: le Olimpiadi e il loro significato

III. Fase III, 10 h, lezione

ITALIANO	Italo Svevo: "Una catastrofe inaudita" - Ungaretti e l'esperienza devastante della guerra.
LATINO	Tacito: "Ubi solitudinem faciunt pacem appellant"
SCIENZE UMANE	Pace, giustizia e istituzioni forti
STORIA	La nascita delle organizzazioni internazionali che "perseguono la pace e la giustizia fra le Nazioni".
INGLESE	The Development of Human Rights
MATEMATICA	Un matematico pacifista: Lewis F. Richardson

FISICA	Lettera di Albert Einstein: appello agli europei per chiedere la pace con un progetto politico preciso
SCIENZE	I progressi del Trattato di non proliferazione nucleare
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Il nazismo e l'arte degenerata
SCIENZE MOTORIE	Le Special Olympics: il significato di una manifestazione sportiva

Fase 4: realizzazione di un compito di realtà.

5) Prerequisiti

- Gli alunni, anche grazie ad uno studio che si è protratto nel corso degli anni precedenti, dovranno conoscere nelle linee generali la Costituzione e la Dichiarazione internazionale dei Diritti umani, nonché le grandi Istituzioni mondiali come l'ONU o la FAO. Dovranno avere già assimilato il concetto di equità, giustizia e sostenibilità.

6) Metodologie didattiche

Per conseguire gli obiettivi indicati, saranno impiegate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale e dialogata, con la proposizione di presentazioni multimediali e video-documentari;
- Flipped Classroom;
- Didattica laboratoriale;
- Metodo del cooperative learning e del peer tutoring, per promuovere un'interdipendenza positiva tra i membri del gruppo classe, mettendo in comune le conoscenze e le abilità acquisite.

7) Strumenti

- Libri di testo.
- Fotocopie
- LIM
- Supporti multimediali.

8) Spazi

- Aula con LIM
- Laboratorio multimediale
- Spazi all'aperto

9) Verifiche:

Le prove di verifica saranno 3 e diversificate nella tipologia:

- I. Le verifiche in itinere avverranno durante brevi *debriefing* al termine di ogni unità, attraverso

domande-stimolo sottoposte agli studenti dal docente per verificare che il processo di apprendimento stia proseguendo correttamente e per programmare eventuali interventi di recupero. Verrà inoltre valutata l'attività laboratoriale di gruppo in termini di collaborazione, cooperazione, disponibilità a lavorare con gli altri.

II. Le verifiche conclusive saranno:

I ragazzi dovranno realizzare un compito di realtà che riassume i contenuti dell'UDA e condensi le varie competenze e abilità conseguite

In base ai risultati ottenuti in sede di verifica, verranno stabiliti momenti di recupero. Per rendere il più trasparente possibile la valutazione, i criteri valutativi saranno di volta in volta esplicitati agli alunni, così come le soglie di accettabilità.

10) Valutazione:

In base alla situazione di partenza si valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati e lo svolgimento delle attività offerte.

Elementi determinanti nella valutazione saranno: (indicare i criteri di valutazione)

- Uso di strumenti informativi
- Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro
- Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto
- Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto
- Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere
- Uso dei linguaggi disciplinari
- Interazione nel gruppo
- Disponibilità al confronto
- Rispetto dei diritti altrui
- Conoscenza del sé (limiti, capacità)
- Assolvere gli obblighi scolastici
- Rispetto delle regole
- Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline
- Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi
- Individuare collegamenti fra le varie aree disciplina
- Capacità di analizzare l'informazione Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità
- Distinzione di fatti e opinioni

11) Griglia di valutazione lavoro in gruppo

Descrittori delle singole voci: 1: nullo; 2: scarso; 3: sufficiente; 4: buono; 5: eccellente.
La valutazione sarà data dalla somma dei singoli punteggi da dividere per due.

Elenco studenti	Disponibilità e partecipazione al gruppo	Contributo all'attività di ricerca	Contributo nell'elaborazione del lavoro	Valutazione del prodotto realizzato	Valutazione complessiva
Borrello Cristina					
Cannizzaro Giovanni					
Carbone Aurora					
Castagnella Sonia					
Fiorenti Ilenia					
Modafferi Rosa Antonella					
Ortuso Mariapia					
Pentimalli Marzia					
Porcaro Giovanni					

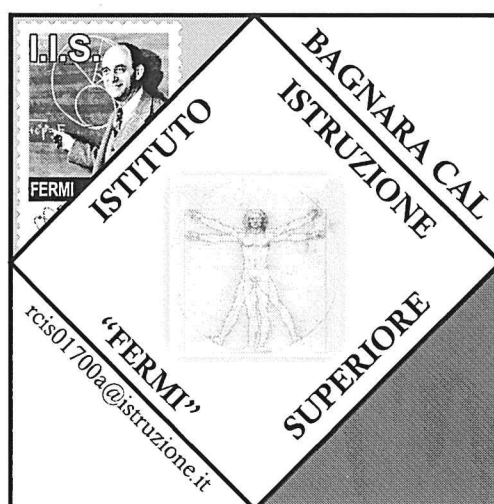
12) Attività di recupero e potenziamento:

Al termine di ogni unità del progetto verranno individuati dei momenti di pausa ed attivate delle attività di recupero e potenziamento.

13) Fasce di livello relative al raggiungimento degli obiettivi:

- Voti: 1 → 4 assoluta mancanza del raggiungimento degli obiettivi
- Voti: 4 → 5 scarso raggiungimento degli obiettivi
- Voti: 5 → 6 parziale raggiungimento degli obiettivi.
- Voti: 6 → 7 essenziale raggiungimento degli obiettivi.
- Voti: 7 → 8 complessivo raggiungimento degli obiettivi.
- Voti: 8 → 10 completo raggiungimento degli obiettivi.

Coordinatore
Carmela Cutri



I . I . S. «E. FERMI» di Bagnara Cal.
sez. S. Eufemia d' Aspr.

ALLEGATO E

PCTO

CLASSE 5[^] GSU

Allegato E

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

della classe V sez.GSU del Liceo Scienze Umane

(inserire in ordine cronologico le schede riassuntive delle attività di PCTO con l'elenco dei partecipanti da compilare secondo il modello)

Classe: 5[^] sez. G	Indirizzo: Scienze Umane
-------------------------------------	---------------------------------

Periodo	Titolo	Obiettivo PCTO	Modalità	Sede	Ore
Marzo- maggio o 2021	«S.P.G. 03 - Disagio sociale ed interventi istituzionali nel nuovo millennio» Università degli Studi di Messina	Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale che colleghino la formazione a scuola con l'esperienza pratica Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali Incrementare la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro Sviluppare competenze psicosociali spendibili in campo socio-educativo (quali le abilità comunicativo-relazionali, il lavoro in equipe, la progettazione degli interventi) attraverso la valorizzazione delle soft skill di ogni studente Far acquisire agli allievi	modalità e- learning	Formazione a distanza mediante piattaforma	13 h

		competenze comunicative, professionali e di orientamento che favoriscano l'ingresso nel mondo del lavoro del territorio;			
--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--

Elenco alunni partecipanti all'attività:

1. Borrello Cristina

2. Cannizzaro Giovanni

3. Carbone Aurora

4. Castagnella Sonia

5. Modafferi Rosa Antonella

6. Ortuso Mariapia

7. Pentimalli Marzia

8. Porcaro Giovanni

Periodo	Titolo	Obiettivo PCTO	Modalità	Sede	Ore
Ottobre - gennaio 2020- 2021	A.N.F.O.S - Formazione generale in materia di salute, sicurezza e lavoro	Sviluppo di <i>problem solving skills</i> , capacità di analisi critica dei fenomeni sociali; cooperazione e interazione; Conoscenza riferimenti legislativi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e delle azioni di prevenzione dei rischi.	moduli in modalità e- learning	Formazione a distanza mediante la piattaforma del MIUR alla quale gli allievi avranno accesso dopo la fase di accreditamento da parte della Segreteria dell'Istituto.	4 h

Elenco alunni partecipanti all'attività:

1. Borrello Cristina

2. Cannizzaro Giovanni

3. Carbone Aurora

4. Castagnella Sonia

5. Fiorenti Ileana

6. Modafferi Rosa Antonella

7. Ortuso Mariapia

8. Pentimalli Marzia
9. Porcaro Giovanni

Periodo	Titolo	Obiettivo PCTO	Modalità	Sede	Ore
Marzo- maggio 2021	«Gocce di sostenibilità 2020-21»	<p>- Sviluppare competenze che permettano agli individui di riflettere sulle loro azioni, prendendo in considerazione il loro attuale e futuro impatto sociale, culturale, economico e ambientale, da una prospettiva sia locale, sia globale.</p> <p>• Saper relazionarsi intensamente con i problemi dello sviluppo sostenibile e promuovere lo sviluppo delle competenze della sostenibilità.</p> <p>- Incrementare la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro</p>	modalità e- learning	Formazione a distanza mediante piattaforma	25 h

Elenco alunni partecipanti all'attività:
Borrello Cristina
Cannizzaro Giovanni
Carbone Aurora
Castagnella Sonia
Modafferi Rosa Antonella
Ortuso Mariapia
Pentimalli Marzia
Porcaro Giovanni

Periodo	Titolo	Obiettivo PCTO	Modalità	Sede	Ore
Marzo- maggio 2021	Plastic free	- Sviluppare competenze che permettano agli individui di riflettere sulle loro azioni, prendendo in considerazione il	Attività di volontari ato per	Pineta Comunale	2 h

		<p>loro attuale e futuro impatto sociale, culturale, economico e ambientale, da una prospettiva sia locale, sia globale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper relazionarsi intensamente con i problemi dello sviluppo sostenibile e promuovere lo sviluppo delle competenze della sostenibilità. <p>- Incrementare la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro</p>	<p>ripulire dalla plastica un ambiente naturale.</p>		
--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------	--	--

Elenco alunni partecipanti all'attività:

Borrello Cristina

Cannizzaro Giovanni

Carbone Aurora

Castagnella Sonia

Modafferi Rosa Antonella

Ortuso Mariapia

Pentimalli Marzia

Porcaro Giovanni

Periodo	Titolo	Obiettivo PCTO	Modalità	Sede	Ore
Dicembre 2022	Progetto Solidarietà - AIL	Impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico; sviluppare un pensiero critico e lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma	Vendita piante simbolo dell'associazione	Principali Piazze del comune di Sant'Eufemia d'Aspromonte – comune di Sinopoli – comune di San Procopio	15 h

Elenco alunni partecipanti all'attività:

Cannizzaro Giovanni

Carbone Aurora

Castagnella Sonia

Fiorenti Ilenia

Modafferi Rosa Antonella

Ortuso Mariapia

Pentimalli Marzia
Porcaro Giovanni

Periodo	Titolo	Obiettivo PCTO	Modalità	Sede	Ore
Marzo- maggio 2023	“Progetto Studiare il lavoro”- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro Rif.Convenzione tra il MIUR e l’INAIL	Acquisizion e di conoscenze in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	7 moduli in modalità e- learning	Formazione a distanza mediante la piattaforma del MIUR alla quale gli allievi avranno accesso dopo la fase di accreditamento da parte della Segreteria dell’Istituto.	4 h

Elenco alunni partecipanti all’attività:
Borrello Cristina
Cannizzaro Giovanni
Carbone Aurora
Castagnella Sonia
Fiorenti Ileania
Modafferi Rosa Antonella
Ortuso Mariapia
Pentimalli Marzia
Porcaro Giovanni

Periodo	Titolo	Obiettivo PCTO	Modalità	Sede	Ore
Ottobre 2022 – Giugno 2023	Youth Empowered 2020/2021 (E-Learning)	Coca-Cola HBC Italia organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered; un’iniziativa dedicata ai giovani tra i 16 e i 30 anni per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell’acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l’esperienza dei dipendenti dell’azienda e	Un percorso multimediale focalizzato sulle life skills e le business skills funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale.	Formazione a distanza mediante la piattaforma EDUCAZION E DIGITALE alla quale gli allievi avranno accesso dopo la fase di accreditamento da parte del	20 h

		di società partner.		docente Tutor	
--	--	---------------------	--	---------------	--

Elenco alunni partecipanti all'attività:
Borrello Cristina
Cannizzaro Giovanni
Carbone Aurora
Castagnella Sonia
Fiorenti Ileania
Modafferi Rosa Antonella
Ortuso Mariapia
Pentimalli Marzia
Porcaro Giovanni

Periodo	Titolo	Obiettivo PCTO	Modalità	Sede	Ore
Ottobre 2022 – Giugno 2023	Youth Empowered 2020/2021 (E-Learning)	Coca-Cola HBC Italia organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered; un'iniziativa dedicata ai giovani tra i 16 e i 30 anni per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner.	Un percorso multimediale focalizzato sulle life skills e le business skills funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale.	Formazione a distanza mediante la piattaforma EDUCAZIONE DIGITALE alla quale gli allievi avranno accesso dopo la fase di accreditamento da parte del docente Tutor	20 h

Elenco alunni partecipanti all'attività:
Borrello Cristina
Cannizzaro Giovanni
Carbone Aurora
Castagnella Sonia
Fiorenti Ileania
Modafferi Rosa Antonella
Ortuso Mariapia
Pentimalli Marzia
Porcaro Giovanni

Periodo	Titolo	Obiettivo PCTO	Modalità	Sede	Ore
Aprile 2023	Progetto Travel Game	Attività sui temi di PCTO e corsi di giornalismo, sulle professioni di bordo,	Visite guidate presso le città di destinazione e partecipazione, ancor prima della partenza,	Nave Grimaldi Lines e Barcellona	20 h

		la sicurezza sui luoghi di lavoro, l'avvicinamento al mondo del lavoro, la simulazione del lavoro delle guide.	attraverso l'App gratuita Wicontest, ad attività didattiche e multimediali orientate a scopi culturali e formativi.		
--	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

Elenco alunni partecipanti all'attività:
Borrello Cristina
Castagnella Sonia
Ortuso Mariapia
Pentimalli Marzia
Porcaro Giovanni

Periodo	Titolo	Obiettivo PCTO	Modalità	Sede	Ore
24 – 25 – 26 Gennaio 2023	Orienta Calabria	Occasione unica per entrare in contatto diretto con le più importanti Istituzioni legate al mondo della formazione, con i principali atenei italiani ed esteri, con le più prestigiose realtà di formazione superiore e professionale e con le migliori scuole di specializzazione a livello nazionale e internazionale.	Visita in Fiera	Rende (CS)	8 h

Elenco alunni partecipanti all'attività:
Borrello Cristina
Carbone Aurora
Castagnella Sonia
Ortuso Mariapia
Pentimalli Marzia
Porcaro Giovanni

Periodo	Titolo	Obiettivo PCTO	Modalità	Sede	Ore
Marzo 2023	“ A Scuola di Vita”.	Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale che colleghino la formazione a scuola con l'esperienza pratica Incrementare la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con	Conoscenza della struttura, della sua gestione, delle attività che si svolgono e	STRUTTURA: LUIGI MONTI POLISTESENA Via Vescovo Morabito, 17 89024 Polistena (RC)	15 h

		<p>l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro</p> <p>Sviluppare competenze psicosociali spendibili in campo socio-educativo (quali le abilità comunicativo-relazionali, il lavoro in equipe, la progettazione degli interventi) attraverso la valorizzazione delle soft skill di ogni studente</p> <p>Far acquisire agli allievi competenze comunicative, professionali e di orientamento che favoriscano l'ingresso nel mondo del lavoro del territorio;</p>	<p>approcci o laboratoriale.</p>		
--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------	--	--

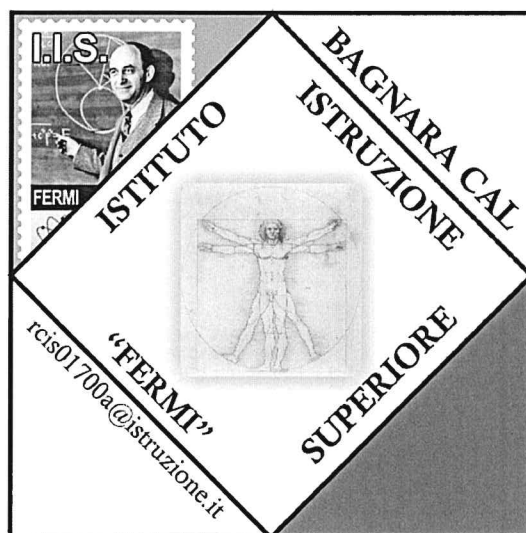
Elenco alunni partecipanti all'attività:

Borrello Cristina
Cannizzaro Giovanni
Carbone Aurora
Castagnella Sonia
Fiorenti Ilenia
Modafferi Rosa Antonella
Ortuso Mariapia
Pentimalli Marzia
Porcaro Giovanni

Docente Coordinatore/Docente Tutor

Carmela Cutrì Pitasi Caterina

Caterina



I . I . S. «E. FERMI» di Bagnara Cal.
sez. S. Eufemia d'Aspr.

ALLLEGATO F

Relazioni finali delle discipline

CLASSE 5[^] F

MATERIA
ITALIANO
OBIETTIVI
CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le linee fondamentali della storia dell'Ottocento e del Novecento. - Saper cogliere le linee fondamentali della prospettiva storico letteraria attraverso la conoscenza degli autori e dei loro testi - Conoscere le principali caratteristiche dei generi letterari presi in esame - Conoscere i fondamenti teorici dell'analisi di un testo letterario in prosa e in poesia. - Conoscere la concezione cosmologica di Dante e la struttura della Commedia e in particolare del Paradiso. - Consolidare la conoscenza delle principali figure retoriche, stilistiche e metriche dei testi poetici. - Consolidare la conoscenza dei nuclei teorici peculiari di un testo in prosa. - Consolidare la conoscenza delle peculiarità strutturali del testo argomentativo e le fasi di elaborazione.
COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Saper esporre i contenuti con chiarezza e coesione utilizzando un lessico specifico - Saper risalire, attraverso una lettura diretta del testo, alla poetica e alla ideologia dell'autore - Operare i collegamenti indispensabili tra autori e tematiche - Acquisire tecniche di scrittura adeguate alle diverse tipologie testuali. - Saper analizzare personaggi e situazioni del mondo dantesco. - Acquisire tecniche di scrittura adeguate alle diverse tipologie testuali.
CAPACITA'
<ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere e analizzare un testo in prosa e poesia, individuandone temi e motivi dominanti in relazione al genere di appartenenza - Saper rielaborare autonomamente i contenuti - Saper contestualizzare e attualizzare le tematiche prese in esame. - Saper utilizzare un lessico specifico. - Saper esporre i contenuti con chiarezza e coesione rielaborandoli in maniera autonoma
CONTENUTI
<p>I MODULO: Alessandro Manzoni, una lingua per la nazione. La vita, le opere, i grandi temi.</p> <p>II MODULO: Giacomo Leopardi, il primo dei moderni. La vita, l'uomo; Il sistema filosofofico La poetica. Dalla poesia sentimentale alla poesia -pensiero "A Silvia", "Il passero solitario", "Alla Luna", "Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia".</p> <p>III MODULO: Naturalismo e Simbolismo Naturalismo francese e Verismo italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Decadentismo <p>Giovanni Verga: la vita, la rivoluzione stilistica e tematica, le opere. I Malavoglia.</p> <p>IV MODULO: La nascita della poesia moderna Giovanni Pascoli: la vita, i grandi temi, le opere. <i>Il fanciullino</i>, "Il Gelsomino notturno" (<i>Canti di Castelvecchio</i>), "Lavandare" (<i>Myricae</i>), "Digitale purpurea" (<i>Primi poemetti</i>), "X Agosto" (<i>Myricae</i>) Gabriele D'Annunzio: la vita, i grandi temi, le opere. "La pioggia nel pineto" (<i>Alcyone</i>).</p> <p>V MODULO: La frantumazione dell'io: Pirandello e Svevo</p>

Luigi Pirandello: la vita e le opere

La poetica dell'umorismo

I romanzi umoristici

Le Novelle per un anno (Il treno ha fischiato)

Il teatro: dalla fase del grottesco al metateatro.

Italo Svevo: la vita e le opere

La poetica e i romanzi sveviani

"Verso una catastrofe inaudita" (La coscienza di Zeno)

VI MODULO: La poesia: tra Simbolismo e antinovecentismo

Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere, i grandi temi. *L'Allegria*

"Soldati", "Veglia", "Fratelli", "San Martino del Carso"

Umberto Saba: la vita, la poetica. *Il Canzoniere.*

"Mio padre era per me l'assassino"; "Città Vecchia"

Eugenio Montale: la vita, le opere, la poetica.

"Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere"

VII MODULO: Divina Commedia: Paradiso

Lettura, analisi e commento dei seguenti canti: I, III, VI, e contenuti del VIII, XI, XII, XXXIII.

METODI E MEZZI

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto ricorso ad attività di carattere comunicativo, attraverso la lezione frontale, ma anche ad attività laboratoriali anche di carattere multidisciplinare, e ad esperienze di flipped classroom. Molto spazio è stato dato alla lettura dei testi, per sviscerare le tematiche proposte, ma in modo particolare per potenziare le abilità di lettura, le capacità di analisi e lo spirito critico, in un'ottica pluridisciplinare che consente di cogliere il valore universale ed atemporale delle discipline umanistiche.

Importante è stata la conoscenza degli obiettivi, gli studenti, cioè, sono stati resi consapevoli dell'obiettivo a cui mirava ogni attività didattica al fine di rafforzare la motivazione e di sviluppare negli stessi la capacità di autovalutazione insieme ad una più autonoma e consapevole metodologia di lavoro.

I contenuti sono stati presentati sia in un'ottica interdisciplinare e pluridisciplinare procedendo alla trattazione di tematiche trasversali all'area linguistico – storico – culturale o comuni a tutte le discipline e operando, ove possibile, collegamenti con le materie affini, particolarmente con la letteratura italiana e la letteratura inglese sia in chiave problematica con continui riferimenti a problemi ed istanze della vita odierna onde consentire agli alunni di interrogarsi sulla realtà che li circonda e di confrontarsi con essa.

STRUMENTI DI LAVORO E USO DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE

È stato utilizzato, il libro di testo:

CARNERO, IANNACONE, I colori della letteratura 3, GIUNTI TVP

integrato con schede di lavoro, mappe concettuali, ipertesti, documentari, videolezioni su RAI Scuola o su YouTube.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

È stata utilizzata l'Aula ordinaria.

I tempi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono risultati dipendenti dal livello di apprendimento raggiunto dagli allievi, infatti i tempi sono stati spesso rallentati. Il rallentamento è stato anche dovuto al fatto che i ragazzi sono stati spesso partecipi e a volte promotori di attività formative integrative, che hanno tolto del tempo, ma sono state sicuramente utili per la loro crescita umana e il rafforzamento delle loro competenze e capacità

Fino al 07 maggio 2023 sono state svolte 77 di attività con la classe.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

L'attività didattica è stata sottoposta a sistematici e costanti momenti di verifica in linea con le metodologie e gli obiettivi prefissati.

TIPOLOGIA DELLE PROVE

Sono state effettuate cinque verifiche scritte nel corso dell'anno scolastico e 4 verifiche sommative.

Le verifiche formative orali sono state frequenti, volte a monitorare la partecipazione al dialogo educativo e l'impegno profuso in tutte le attività didattiche, ma anche con l'obiettivo di accertare:

- i livelli di conoscenza conseguiti dall'alunno,
- la pertinenza, la coerenza e la correttezza lessicale e sintattica nell'esposizione dei contenuti;
- la capacità di contestualizzare gli argomenti e di effettuare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari;
- la capacità di argomentazione, di elaborazione personale e critica, di analisi e di sintesi;
- la creatività e l'originalità del pensiero, l'autonomia di giudizio.

La valutazione, opportunamente accompagnata dal *feed-back*, ha costituito un momento importante per orientare l'allievo nel suo lavoro, indicandogli il metodo di studio più adatto alle sue capacità e rendendolo consapevole del grado di apprendimento raggiunto.

Le verifiche sommative sono state:

- n. verifiche orali per quadrimestre 2
- n. verifiche scritte per quadrimestre 2 / 3

Bagnara Calabria, 8 maggio 2023

Docente
Carmela Cutri



MATERIA**SCIENZE UMANE****OBIETTIVI**

Le conoscenze, abilità e competenze legate allo studio delle scienze umane sono state esplicitate insieme agli studenti in apposite lezioni introduttive, ove si è indicato anche il tipo d'approccio che s'intende seguire, caratterizzato da un'attenzione peculiare al rapporto d'autori e scuole col contesto storico-politico-sociale e dalla lettura dei testi originali. L'attività didattica ed educativa durante l'anno si è svolta in un clima sereno e aperto al dialogo che ha coinvolto i discenti, facendo maturare l'interesse verso la disciplina. Si può affermare che gli studenti allo stato attuale presentano un'evidente e rinforzata motivazione a conseguire risultati discreti e/o buoni al fine di migliorare i propri livelli di rendimento. Il livello di profitto di conseguenza risulta complessivamente soddisfacente, difatti nello specifico alcuni alunni evidenziano più che buoni profitti, ed altri presentano dei profitti sufficienti/discreti soprattutto di natura contenutistica. La quasi totalità della classe riesce ad orientarsi e ad effettuare collegamenti fra i vari argomenti. Il Dipartimento ha stabilito i seguenti obiettivi obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi quinte.

CONOSCENZE

- essenziali punti di riferimento cronologici, geografici, politici
- specificità delle scienze umane, il loro campo d'indagine, la loro metodologia
- conoscere i diversi modelli educativi affermatosi nella storia e i loro rapporti con la vita politica, sociale, economica e religiosa
- nuclei tematici e problematici fondamentali d'ogni corrente psicologica, pedagogica, sociologica e antropologica e di ogni studioso
- acquisire attenzione alle problematiche sociali
- acquisire sensibilità e attenzione ai rapporti interpersonali.

COMPETENZE

- saper riconoscere i fenomeni riconducibili alle Scienze Umane
- comprendere in correlazione allo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali
- riflettere sulle forme educative del passato e sulla loro eredità confrontandole con l'oggi
- conoscere i diversi stili cognitivi e i fattori che favoriscono l'acquisizione di un proprio efficace metodo di studio-aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane ed essere in grado di utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio antropologica;
- saper riconoscere, attraverso la lettura diretta di opere e di autori significativi, il ruolo svolto nella costruzione della civiltà europea dalle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper operare confronti tra teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai fenomeni interculturali

CAPACITÀ/ ABILITÀ

- saper osservare e analizzare i comportamenti dell'individuo
- schematizzare e organizzare le informazioni
- leggere tabelle, grafici, immagini e schemi
- saper cogliere la relazione tra comportamenti e contesti riconoscendo alcuni stereotipi culturali

e superando pregiudizi

- sviluppare interesse ed atteggiamenti "empatici".

Area antropologica

- Individuare e conoscere la propria cultura e quella degli "altri";
- conoscere e individuare quanto di "naturale" e quanto di "culturale" c'è nella propria cultura e quanto queste due dimensioni si intrecciano tra loro;
- saper utilizzare in modo appropriato e significativo il linguaggio antropologico;
- cogliere i nessi tra l'approccio antropologico e quello delle altre Scienze umane e sociali;
- saper cogliere come, al di là delle profonde e complesse differenze tra culture, non esiste una "cultura superiore";
- saper individuare le diversità culturali Saper apprezzare le presenze degli "altri" nel nostro paese ed essere aperti e interessati al dialogo e al confronto tra culture;

Area pedagogica

- Acquisire una conoscenza che inizi ad essere riflessa ed articolata del processo di funzionamento dei differenti sistemi educativi (formali e informali);
- acquisire in particolare l'abitudine a contestualizzare i fenomeni educativi nella loro complessità storica, sociale e culturale;
- saper cogliere nell'esperienza personale e nei fenomeni sociali, una valenza educativa;
- cogliere l'educazione come processo di crescita umana nell'integrazione individuo- società;
- individuare le variabili soggettive ed oggettive che possono impedire l'attuazione di tale crescita.

Area psicologica

- Saper distinguere i principali temi di ricerca, i nuclei problematici e le metodologie di ricerca sperimentale;
- saper citare le denominazioni ed i campi di ricerca delle principali scuole psicologiche e alcuni dei principali autori di riferimento;
- saper definire l'ambito di riferimento, le problematiche fondamentali, gli orientamenti di riflessione e di ricerca principali relativi ai seguenti argomenti chiave: il concetto di identità; la funzione della relazione e della comunicazione;
- dimostrare l'uso appropriato di terminologia e lessico per la definizione dei concetti psicologici relativi alle tematiche affrontate.

Area sociologica

- Conoscere teorie e metodologie della ricerca sociologica;
 - saper utilizzare in modo appropriato e significativo il linguaggio sociologico;
 - sapere cogliere relazioni significative tra l'approccio sociologico e quello delle altre scienze umane e sociali;
- saper cogliere il profondo legame esistente tra lo studio e l'analisi delle varie teorie sociologiche e una partecipazione consapevole e critica alla vita della comunità locale, nazionale, europea e mondiale.

CONTENUTI

ANTROPOLOGIA

UNITA' 1: ANTROPOLOGIA DELLA CONTEMPORANEITA'

Lezione 1: I nuovi scenari

Lezione 2: Le nuove identità

UNITA' 2: CASI DI ANTROPOLOGIA

Lezione 1: Economia, sviluppo e consumi

Lezione 2: Politica e diritti

Lezione 3: Antropologia dei media

SOCIOLOGIA

UNITA' 1: LE FORME DELLA VITA SOCIALE

Lezione 1: La socializzazione

Lezione 2: Il sistema sociale

Lezione 3: La stratificazione sociale

UNITA' 2: COMUNICAZIONE E SOCIETA' DI MASSA

Lezione 1: Le forme della comunicazione

Lezione 2: Mass media e società di massa

UNITA' 3: DEMOCRAZIA E TOTALITARISMO

Lezione 1: Vita politica e democrazia

Lezione 2: Le società totalitarie

UNITA' 4: GLOBALIZZAZIONE E MULTICULTURALITA' (Argomento da trattare durante il mese di maggio fino al termine delle attività didattiche)

Lezione 1: Che cos'è la globalizzazione

Lezione 2: La globalizzazione e la politica

Lezione 3: Luoghi e persone della globalizzazione

Lezione 4: Oltre la dimensione nazionale

UNITA' 5: WELFARE, POLITICHE SOCIALI E TERZO SETTORE (Argomento da trattare durante il mese di maggio fino al termine delle attività didattiche)

Lezione 1: Il welfare: caratteri generali e teorie

Lezione 2: Le politiche sociali

Lezione 3: Il terzo settore

PEDAGOGIA

UNITA' 1: L'ATTIVISMO AMERICANO ED EUROPEO

Lezione 1: L'attivismo anglo-americano

Lezione 2: L'attivismo europeo

Lezione 3: L'attivismo in Italia

UNITA' 2: FILOSOFIA E PEDAGOGIA A CONFRONTO

Lezione 1: Spiritualismo e idealismo

Lezione 2: Pedagogie cattoliche

Lezione 3: Politica e pedagogia

UNITA' 3: PIAGET, BRUNER E GLI ULTIMI SVILUPPI (Argomento da trattare durante il mese di maggio fino al termine delle attività didattiche)

Lezione 1: La psicopedagogia in Europa

Lezione 2: La psicopedagogia negli Stati Uniti

METODI E MEZZI

Durante le lezioni sono stati utilizzati gli strumenti di lavoro di seguito elencati:

- Libro di testo: Vincenzo Rega, Maria Nasti, *Panorami di Scienze Umane, Antropologia, sociologia, pedagogia*, ZANICHELLI.
- Lavagna tradizionale e LIM per la sistematizzazione degli argomenti e per la costruzione di mappe concettuali.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

È stata utilizzata l'Aula ordinaria.
I tempi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono risultati dipendenti dal livello di apprendimento raggiunto dagli allievi.
Fino al 07 maggio 2023 sono state svolte 107 ore di attività con la classe.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Verifiche formative
- Contestualmente al percorso educativo sono state effettuate mediante domande, esercizi guidati e discussioni per valutare l'efficacia del metodo, i processi di apprendimento e l'individuazione di eventuali lacune.
- Verifiche sommative
- Al termine di ogni modulo (o segmento significativo) sono state effettuate mediante interrogazioni orali e relazioni scritte per valutare il conseguimento degli obiettivi da parte degli allievi e l'accertamento dei prerequisiti per il proseguo dell'intervento didattico/educativo.

Verifiche effettuate fino a maggio 2023: almeno 2 prove orali tradizionali quadrimestrali in forma Colloqui orali,

- dibattiti e discussioni su temi proposti, esercitazioni in classe e a casa.
- 2 prove di simulazione di seconda prova scritta, come previsto dal Miur.

La valutazione finale, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., terrà conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza di ogni singolo studente
- prove di verifica effettuate dagli studenti
- interventi durante le lezioni
- osservazioni sistematiche relative agli obiettivi educativi e didattici
- livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- miglioramento dimostrato nei voti di profitto
- crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza
- acquisizione di un metodo di studio organico
- frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche
- puntualità nell'adempimento delle consegne
- capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe
- capacità di utilizzare gli strumenti didattici.

La valutazione finale scaturirà pertanto da più elementi e non sarà ridotta alla "media aritmetica"; si attuerà e si documenterà concretamente attraverso prove diversificate.

Caterina Pitesa

MATEMATICA

OBIETTIVI

• CONOSCENZE

Più della metà della classe ha maturato una buona conoscenza degli argomenti di analisi con riferimento al calcolo dei limiti, allo studio di una funzione con relativo tracciamento del grafico, al calcolo integrale. Per alcuni, tuttavia, si registra una sufficiente conoscenza teorica ma una maggiore fragilità nella risoluzione degli esercizi soprattutto laddove richiedano un uso critico degli argomenti affrontati.

• COMPETENZE

Si è tentato di abituare gli allievi ad una trattazione rigorosa degli argomenti proposti sollecitandoli ad un uso corretto delle notazioni e dei simboli propri della disciplina e ad una corretta esplicitazione degli enunciati dei teoremi studiati mediante un linguaggio specifico appropriato. Circa metà della classe ha raggiunto un buono-ottimo livello di competenza nella disciplina ed ha imparato ad affrontare situazioni problematiche servendosi di modelli matematici che ne consentano una rappresentazione; la rimanente parte ha, invece, raggiunto competenze sufficiente-diretto avendo una maggiore difficoltà di approccio verso la materia e ha mostrato difficoltà nell'individuazione e nell'applicazione di metodi e procedure di calcolo nei problemi.

• CAPACITÀ

Circa metà della classe ha raggiunto una buona autonomia nella gestione delle proprie conoscenze relative alla disciplina migliorando le proprie capacità. La rimanente parte, pur coltivando lo studio per la disciplina, non ha, nel suo complesso, raggiunto adeguate capacità di rielaborazione e di analisi critica delle questioni, in alcuni casi anche per una scarsa propensione per la materia.

CONTENUTI

MODULO 1

Capitolo 1: Insiemi numerici e funzioni

1. Gli insiemi di numeri reali
2. Le funzioni
3. L'insieme di definizione di una funzione
4. Il segno di una funzione

ESERCIZI

Capitolo 2: Funzioni e Limiti

1. Questioni introduttive sul concetto di limite

2. I limiti per $x \rightarrow x_0$
 - 2.1 Il limite finito
 - 2.2 Il limite infinito
 - 2.3 Il limite dalla sinistra e dalla destra
3. I limiti per $x \rightarrow \infty$
 - 3.1 Il limite finito
 - 3.2 Il limite infinito
4. Il calcolo dei limiti
 - 4.1 I primi teoremi
 - 4.2 Operazioni sui limiti
5. Le forme indeterminate

ESERCIZI

Capitolo 3: Funzioni e continuità

1. Funzioni continue
 - 1.1 La definizione
 - 1.2 I criteri per la continuità
2. I punti di discontinuità
3. Le proprietà delle funzioni continue
4. Gli asintoti di una funzione
5. Il grafico probabile di una funzione

ESERCIZI

MODULO 2

Capitolo 1: Funzioni e derivate

1. Il concetto di derivata
 - 1.1 Il rapporto incrementale
 - 1.2 La definizione di derivata
 - 1.3 Continuità e derivabilità
2. La derivata delle funzioni elementari
3. Le regole di derivazione
 - 3.1 La derivata della somma
 - 3.2 La derivata del prodotto
 - 3.3 La derivata del quoziente
4. La derivata delle funzioni composte
5. Derivate di ordine superiore
6. I teoremi sulle funzioni derivabili

ESERCIZI

Capitolo 2: Punti estremanti e punti di inflessione

1. Massimi e minimi di una funzione
 - 1.1 Le definizioni
 - 1.2 Il metodo di individuazione
2. La ricerca dei massimi e dei minimi assoluti
3. La concavità e i punti di flesso

ESERCIZI

Capitolo 3: Lo studio di funzione

1. Come affrontare lo studio di una funzione
2. Esempi di studio di funzione
 - 2.1 Premessa
 - 2.2 Funzioni razionali intere e fratte

METODI E MEZZI

Situazioni di apprendimento

Lezione frontale, lezione dialogica, esercitazione di autocorrezione, problem-solving, approcci didattici individualizzati e di recupero per una più efficace partecipazione operativa degli alunni.

Materiale di supporto allo sviluppo dei contenuti

Testi in adozione e/o consigliati, documenti reperibili in rete, software di base e applicativi.

Strumenti di lavoro

Quaderni, schede, fotocopie, lavagna tradizionale, lavagna interattiva multimediale LIM.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche avranno lo scopo di accertare se, e in quale misura, gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, permetteranno di valutare i progressi raggiunti o di individuare carenze e situazioni di difficoltà in cui intervenire. Allo stesso tempo forniranno al docente elementi per l'orientamento dell'attività didattica successiva.

- Le fasi di valutazione e verifica dell'apprendimento saranno correlate alle attività svolte durante tutto il processo di insegnamento. La valutazione non sarà ricondotta ad un semplice controllo formale delle abilità di calcolo e delle conoscenze mnemoniche ma riguarderà, in modo equilibrato, tutte le tematiche svolte e terrà conto degli obiettivi prefissati sopra esposti.
- Le informazioni necessarie alla valutazione verranno raccolte mediante:
 - a) una osservazione attenta e sistematica dei comportamenti della classe e dei singoli studenti
 - b) una registrazione puntuale degli interventi nel momento in cui la lezione prevede un coinvolgimento attivo dello studente
 - c) verifiche, che potranno essere:

verifiche orali, riservate in particolare anche alle fasi di recupero, concorreranno a misurare le capacità espressive, la precisione espositiva, le abilità nell'operare collegamenti tra differenti argomenti

verifiche scritte, che tengano conto della comprensione e dell'uso del linguaggio specifico, delle abilità di calcolo, dello sviluppo delle capacità di argomentazione e riflessione dello studente, saranno strutturate in una serie di esercizi indipendenti tra loro, con una sufficiente gamma di difficoltà e saranno somministrate sotto forma di problemi, o di domande aperte su specifici

argomenti, oppure sotto forma di test.

La verifica orale procederà tenendo conto dei seguenti indicatori:

- a) richiesta di definizioni, enunciati o dimostrazioni di teoremi già sviluppate durante l'attività didattica collettiva
- b) risoluzione di esercizi di routine

l'esito positivo delle fasi a) e b) comporterà il raggiungimento della sufficienza.

Il voto aumenterà gradualmente se lo studente risponderà positivamente su

3. argomenti già studiati ma che comportano in particolare abilità nell'operare collegamenti e impostazione autonoma.

Ai fini della valutazione della verifica orale vengono considerati i seguenti indicatori:

- abilità operative
- capacità di orientarsi
- proprietà di linguaggio
- conoscenza dell'argomento

Antonio De Maio

MATERIA LATINO

OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti gli obiettivi generali riportati di seguito.

CONOSCENZE

- Conoscere i momenti significativi della storia di Roma e le coordinate storico-culturali e letterarie del periodo in esame.
- Conoscere le principali forme letterarie del mondo latino.
- Conoscere gli autori e i generi più rappresentativi della letteratura latina compresi nell'arco temporale che va dalla dinastia Giulio-Claudia al II secolo d.C.

ABILITÀ

- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari e gli autori più rilevanti.
- Cogliere le relazioni tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico-letterario di riferimento.

COMPETENZE

- Esporre correttamente e con chiarezza gli argomenti.
- Leggere, comprendere e commentare un brano di classico in traduzione.
- Saper stabilire confronti essenziali tra autori e opere.

CONTENUTI

Di seguito vengono riportati tutti i contenuti trattati durante l'anno scolastico.

L'età giulio-claudia (14-68 d.C.): contesto storico-culturale e letterario.

Fedro: vita e opera.

TESTI:

- *Il lupo e l'agnello* (I, 13, in trad.)
- *La vedova e il soldato* ("Appendix Perrottina", 13, in trad.)

Seneca: vita e opere.

TESTI:

- *Solo il tempo è nostro* ("Epistulae ad Lucilium", 1, in trad.)
- *Il teatro della vita* ("Epistulae ad Lucilium", 80, 5-10, in trad.)
- *La confessione di Fedra* ("Phaedra", 589-671, in trad.)
- *Il lucido delirio di Medea* ("Medea", 891-977, in trad.)

Lucano: vita e opera.

TESTI:

- *Una guerra fratricida* ("Pharsalia", I, 1-32, in trad.)
- *La rassegna dei protagonisti* ("Pharsalia", I, 109-157, in trad.)
- *Un macabro sortilegio* ("Pharsalia", VI, 642-694, in trad.)
- *Una tremenda profezia* ("Pharsalia", VI, 750-830, in trad.)

Persio: vita e opera.

Petronio: vita e opera.

TESTI:

- *La domus di Trimalchione* ("Satyricon", 28-30, in trad.)
- *Trimalchione si unisce al banchetto* ("Satyricon", 32-33, in trad.)
- *La descrizione di Fortunata* ("Satyricon", 37, in trad.)

L'impero di Roma dalla dinastia Flavia all'età degli Antonini (69-192 d.C.): contesto storico-culturale e letterario.

Plinio il Vecchio: vita e opera.

TESTI:

- *L'essere umano, l'unico che causa sofferenza ai suoi simili* ("Naturalis Historia", VII, 1-5, in trad.)

Quintiliano: vita e opere.

TESTI:

- *È meglio educare in casa o alla scuola pubblica?* ("Institutio oratoria", I, 2, 1-8, in trad.)
- *Tempo di gioco, tempo di studio* ("Institutio oratoria", I, 3, 6-13, in trad.)
- *Inutilità delle punizioni corporali* ("Institutio oratoria", I, 3, 14-17, in trad.)

Marziale: vita e opera.

TESTI:

- *La Roma del tempo* ("Epigrammata", X, 70, in trad.)
- *Bilbilis e Roma* ("Epigrammata", XII, 18, in trad.)
- *Cacciatori di dote* ("Epigrammata", I, 10; X, 8, in trad.)
- *Candido* ("Epigrammata", III, 26, in trad.)

Tacito: vita e opere.

TESTI:

- *I comandanti e il comportamento in battaglia* (“Germania”, 7, in trad.)
- *Sine ira et studio* (“Annales”, I, 1, in trad.)
- *Il proemio: la storia in nero* (“Historiae”, I, 2-3, in trad.)

Apuleio: la vita e il romanzo “Metamorfosi”.

TESTI:

- *La favola di Amore e Psiche* (“Metamorphoseon libri XI”, libri IV-VI *passim*, in trad.)

METODI E MEZZI

Sono stati utilizzati gli strumenti metodologici di seguito elencati:

- Lezione frontale, espositiva e rielaborativa.
- Lezione interattiva, con uso di strumenti multimediali e di materiale audiovisivo.
- Concettualizzazione di aspetti teorici.
- Utilizzo di mappe concettuali, finalizzate ad organizzare in un quadro globale e sintetico le conoscenze.

Durante le lezioni sono stati utilizzati gli strumenti di lavoro di seguito elencati:

- Libro di testo: Diotti A. - Dossi S. - Signoracci F., *Libri et homines*, vol. 3, SEI editrice.
- PPT e PDF elaborati direttamente dall’insegnante.
- Letture di approfondimento.
- LIM.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Spazi:

Aula.

Tempi:

Le lezioni hanno seguito il monte orario scandito nelle programmazioni di inizio anno espletato secondo l’orario d’Istituto. I tempi sono stati adeguati alle esigenze della classe e di ogni singolo alunno.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove scritte: test di vario genere, tra cui quesiti a risposta aperta, trattazioni sintetiche, test a scelta multipla.

Prove orali: verifiche formative tramite brevi domande e interrogazioni tradizionali.

La valutazione finale, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., terrà conto dei seguenti elementi:

- a) situazione di partenza di ogni singolo studente;
- b) prove di verifica effettuate dagli studenti;
- c) interventi durante le lezioni;
- d) osservazioni sistematiche relative agli obiettivi educativi e didattici;
- e) livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- f) miglioramento dimostrato nei voti di profitto;
- g) crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza;
- h) acquisizione di un metodo di studio organico;
- i) frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche in presenza e a distanza;
- j) puntualità nell'adempimento alle consegne in presenza e a distanza;
- k) capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe;
- l) capacità di utilizzare gli strumenti didattici.

La valutazione finale scaturirà pertanto da più elementi e non sarà ridotta alla "media aritmetica"; si attuerà e si documenterà concretamente attraverso prove diversificate.

Sant'Eufemia D'Aspromonte, 15 Maggio 2023

LA DOCENTE

PROF.SSA *Modafferi Antonia*

MATERIA
Lingua inglese DOCENTE: Sergi Pasquale LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Amazing Minds Compact - Pearson
OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le informazioni relative alla storia e alla produzione di un periodo storico – letterario. • Relazionare con un linguaggio semplice sugli aspetti sociali e culturali dei periodi presi in esame. • Comprendere il significato globale dei testi narrativi oggetto di studio. • Analizzare i testi oggetto di studio usando un linguaggio semplice. • Scrivere testi di commento e di analisi relativi ai testi oggetto di studio. • Esprimere opinioni personali sui testi studiati.
CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Emily Bronte: Wuthering Heights • Charlotte Bronte: Jane Eyre • Charles Dickens: Oliver Twist • Robert Louis Stevenson: The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde • Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray • Joseph Conrad: Heart of Darkness • George Orwell: Nineteen Eighty-Four • Herman Melville: Moby Dick
METODI E MEZZI
<p>Le attività maggiormente utilizzate sono state: conversazioni guidate; interview; lettura intensiva ed estensiva per uno scopo; esercizi di analisi testuale; questionari formulati con quesiti a risposta multipla e singola; commento orale/scritto di un brano ascoltato o letto; essay.</p> <p>A sostegno del metodo comunicativo, l'insegnante è ricorso all'uso di specifiche tecniche di insegnamento: lezione frontale e dialogata, lavori in coppia e in gruppo, problem solving, brain storming, flipped classroom activities.</p> <p>Mezzi e strumenti di lavoro</p> <p>Libro di testo, LIM, schemi di sintesi, presentazioni, piattaforma Microsoft 365.</p>
SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
<p>Aula, LIM, laboratorio, piattaforma Microsoft 365, tempi adeguati allo svolgimento degli argomenti trattati.</p>
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<p>La valutazione è stata di due tipi: di processo e di prodotto.</p> <p>La valutazione di processo ha avuto come scopo quello di controllare in maniera costante le modalità con cui ciascun soggetto ha partecipato all'itinerario formativo programmato. È stata una valutazione di tipo processuale e ha soprattutto l'obiettivo di identificare, direttamente o indirettamente, i punti di forza degli studenti nel processo di apprendimento o le difficoltà e gli ostacoli che hanno ritardato o impedito l'attuazione del processo di acquisizione di nuove conoscenze e competenze. È stata pertanto una valutazione qualitativa, tesa a osservare le prestazioni, gli stili di apprendimento, le abilità e i processi attivati nel percorso didattico.</p> <p>La valutazione di prodotto, invece, ha consentito di valutare il livello di acquisizione dei contenuti disciplinari o dei traguardi di istruzione predefiniti; di misurare di quanto il reale prodotto educativo</p>

conseguito si discosti, in positivo o in negativo, da quello preventivato o programmato, quindi atteso. A differenza della prima, è stata una valutazione quantitativa, volta ad accertare l'acquisizione di determinati contenuti, in maniera slegata al processo cognitivo sotteso.

MATERIA
SCIENZE NATURALI
OBIETTIVI
<p>L'insegnamento delle scienze naturali è avvenuto in sinergia con le altre discipline. L'obiettivo è stato quello di guidare gli allievi all'acquisizione di un metodo di studio sempre più autonomo, di migliorare la capacità di lettura, di decodificazione del testo e di elaborazione personale, di favorire l'acquisizione di conoscenze chiare, organiche e approfondite dei contenuti della disciplina e, inoltre, di aiutare gli allievi ad acquisire un sicuro linguaggio scientifico.</p> <p>L'attività didattica ed educativa, durante l'anno, si è svolta in un clima sereno e aperto al dialogo che ha coinvolto i discenti, facendo maturare l'interesse verso la disciplina. Si può affermare che gli studenti, allo stato attuale, presentano un'evidente e rinforzata motivazione a conseguire risultati discreti e/o buoni al fine di migliorare i propri livelli di rendimento. Il livello di profitto, di conseguenza, risulta complessivamente buono, difatti nello specifico alcuni alunni evidenziano buoni profitti, ed altri presentano dei profitti sufficienti/discreti soprattutto di natura contenutistica ed espositiva. La quasi totalità della classe riesce ad orientarsi in maniera più che sufficiente e ad effettuare collegamenti fra i vari argomenti.</p> <p>Il Dipartimento ha stabilito i seguenti obiettivi obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi quinte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate; - Risolvere situazioni problematiche: in termini qualitativi utilizzando concetti disciplinari; - Saper riconoscere o stabilire relazioni, analizzare e classificare i fenomeni naturali mettendo a confronto le interpretazioni personali con i modelli teorici; - Saper formulare ipotesi in base ai dati forniti, verificarle e trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti; - Essere in grado di porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale; - Essere consapevoli della necessità di conciliare sviluppo tecnologico e conservazione degli equilibri dinamici naturali; - Riconoscere l'evoluzione delle biotecnologie fino alle più recenti applicazioni.
CONTENUTI
<p>SCIENZE DELLA TERRA <u>MODULO DI RECUPERO</u> Unità didattica 1- La crosta terrestre: minerali e rocce. Rocce: giacitura e deformazione. <u>MODULO 1: Il Geosistema</u> Unità didattica 1 - La struttura interna della Terra e la tettonica delle placche.</p> <p>CHIMICA <u>MODULO 1. Cenni di Chimica Organica</u> Unità didattica 1- Dal carbonio agli idrocarburi Unità didattica 2 - Dai gruppi funzionali ai polimeri <u>MODULO 2. La Biochimica</u> Unità didattica 1 – Le basi della biochimica Unità didattica 2 – Il metabolismo <u>MODULO 3. Le Biotecnologie</u> Unità didattica 1 – Nascita e sviluppo delle biotecnologie</p>

METODI E MEZZI

Durante le lezioni sono stati utilizzati gli strumenti di lavoro di seguito elencati:

- Libro di testo: Globo Terrestre e la sua evoluzione (il) - Edizione Blu - 2ed (ldm) / Minerali e Rocce. Geodinamica endogena. Interazioni Geosfere. Mod. Rilievo ZANICHELLI.
- Libro di testo: Carbonio, gli enzimi, il DNA 2ed. (II). Organica, Biochimica Biotecnologie (LDM) / Chimica Organica, Biochimica, Biotecnologie ZANICHELLI.
- Lavagna tradizionale e LIM per la sistematizzazione degli argomenti, per la costruzione di mappe concettuali e visione di video di approfondimento.
- Laboratorio

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

È stata utilizzata l'Aula ordinaria ed il laboratorio di Scienze Naturali.

I tempi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono risultati dipendenti dal livello di apprendimento raggiunto dagli allievi.

Fino al 09 maggio 2023 sono state svolte 55 ore di attività con la classe.


CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono state effettuate giornalmente con interrogazioni individuali o di gruppo, con discussioni per attivare il confronto o con verifiche scritte. Al termine di ciascuna unità didattica o di ciascun modulo, inoltre, si è effettuata la verifica individuale, per controllare il processo d'apprendimento in itinere, per stabilire la validità della programmazione effettuata ed eventualmente per progettare interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.

La valutazione ha fatto riferimento ai criteri dei livelli di prestazione stabiliti dal P. O. F., ma ha tenuto conto della situazione di partenza di ciascun discente e i progressi effettuati nel saper fare e nel saper essere, evidenziando le reali capacità logiche ed espressive, la partecipazione e l'impegno profusi nel processo d'apprendimento, nonché i fattori condizionanti il conseguimento degli obiettivi concordati dal Consiglio di classe. La sufficienza nelle singole prove corrisponde al raggiungimento degli standard minimi stabiliti dal Consiglio di classe. I voti che accompagnano le verifiche e le valutazioni, sia in itinere sia finali, sono stati attribuiti facendo riferimento alla tabella della determinazione delle corrispondenze tra voti e livelli di conoscenze, competenze e abilità approvata dal Collegio dei docenti.

08 maggio 2023

Data



Firma del docente

CLASSE VG DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
OBIETTIVI
<p>CONOSCENZE Riconoscere le caratteristiche del patrimonio artistico con particolare riferimento all'architettura e</p> <p>COMPETENZE Consapevolezza e padronanza nella lettura e nella fruizione del patrimonio artistico - ambientale (Beni Culturali). Contestualizzare le opere d'arte. Saper riconoscere le finalità estetiche, comunicative e le principali caratteristiche tecniche e strutturali dell'opera d'arte</p> <p>ABILITA' . Distinguere, in un'opera d'arte, il significato diretto dei contenuti simbolici. Effettuare collegamenti e confronti rilevando differenze e analogie.</p>
CONTENUTI
<p>IMPRESSIONISMO La nascita della fotografia E. Manet- La colazione sull'erba-Olympia. C. Monet- Impression soleil levant- Le serie della Cattedrale di Rouen. A. Renoir- Bal au Moulin de la Galette.</p> <p>IL POSTIMPRESSIONISMO: caratteri specifici. G. Seurat- Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte. P. Cézanne- vita e opere. Analisi formale e compositiva del dipinto "I giocatori di carte". V. Van Gogh- vita e opere "I mangiatori di patate", "Autoritratto", "La camera da letto" e "Campo di grano con volo di corvi".</p> <p>L'ART NOUVEAU: caratteri specifici. G. Klimt- vita e opere. La Secessione viennese. Analisi formale e compositiva del dipinto "Giuditta" e il bacio</p> <p>IL MODERNISMO IN SPAGNA: caratteri specifici. A. Gaudì - vita e opere. Casa Milà, Casa Batllò e la Sagrada Família. E. Munch- vita e opere. Analisi formale e compositiva del dipinto "L'urlo".</p> <p>LE AVANGUARDIE ARTISTICHE: caratteri specifici. I FAUVES: il colore come forma ed espressione</p> <p>ASTRATTISMO: caratteri specifici. Il percorso dell'astrazione in Kandinskij e Klee: Primo acquerello astratto e Strada principali e strada secondaria.</p> <p>LA SCOMPOSIZIONE CUBISTA: caratteri specifici. P. Picasso: vita e opere. "Poveri in riva al mare", "Les demoiselles d'Avignon". Il collage e i papier collés. "Guernica"</p> <p>IL FUTURISMO: caratteri specifici. U. Boccioni: vita e opere. "La città che sale" e della scultura "Forme uniche nella continuità dello spazio". G. Balla: analisi formale e compositiva del dipinto "Bambina che corre sul balcone".</p> <p>LA SCUOLA DEL BAUHAUS. W. Gropius: la nuova sede del Bauhaus a Dessau.</p> <p>IL DADAISMO: caratteri specifici. Il Cabaret Voltaire. I ready-made. M. Duchamp: "Ruota di bicicletta", "Fontana" e "L.H.O.O.Q."</p> <p>LA METAFISICA: caratteri specifici.</p>

G.De Chirico: vita e opere. Analisi formale, compositive e iconografica dei dipinti “Enigma di un pomeriggio d’autunno”, “La torre rossa” e “Le muse inquietanti”.

RAZIONALISMO EUROPEO e ARCHITETTURA ORGANICA: caratteri specifici.

Le Corbusier: vita e opere, “Villa Savoye”, “Cappella di Notre Dame du Haut a Ronchamp”, “Unité d’habitation” a Marsiglia.

F.L.Wright: vita e opere. Architettura organica, “Casa sulla cascata”. “Museo Guggenheim”

IL SURREALISMO: caratteri specifici.

S.Dali” La persistenza della memoria”, “La Venere di Milo a cassetti”.

R.Magritte: “L’uso della parola”, “L’impero delle luci” e “la condizione umana I”.

METODI E MEZZI

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)

Lezione multimediale (Utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)

Visite guidate

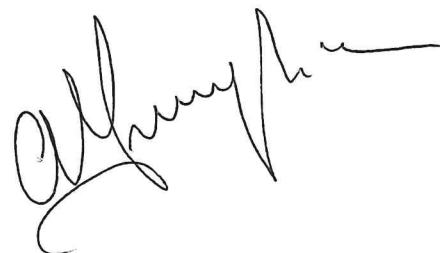
Lettura e analisi diretta dei testi

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Le attività didattiche si sono svolte prevalentemente in aula, con approfondimento (per gli alunni che hanno aderito) con visita guidata per il modernismo spagnolo, Gaudi e Dali durante il viaggio studio a Figueras e Barcellona

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Test (di varia tipologia); Interrogazioni brevi e lunghe; Livello individuale di acquisizione di conoscenze; Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza; Progressi compiuti rispetto al livello di partenza



FISICA

OBIETTIVI

- **CONOSCENZE**

Più della metà della classe ha maturato una buona conoscenza degli argomenti. Conoscere i concetti di carica elettrica, campo elettrico, potenziale elettrico, corrente elettrica continua (fino alle leggi di Ohm); conoscere il concetto di campo magnetico; sapere distinguere tra le esperienze di Faraday, di Oersted, di Ampère.

- **COMPETENZE**

Si è tentato di abituare gli allievi ad una trattazione rigorosa degli argomenti proposti sollecitandoli ad un uso corretto delle notazioni e dei simboli propri della disciplina e ad una corretta esplicazione degli enunciati dei teoremi studiati mediante un linguaggio specifico appropriato ma allo stesso tempo consapevole. Circa metà della classe ha raggiunto un buon livello di competenza nella disciplina ed ha imparato ad affrontare situazioni problematiche servendosi di modelli matematici che ne consentano una rappresentazione; la rimanente parte ha, invece, raggiunto competenze sufficienti avendo una maggiore difficoltà di approccio verso la materia e ha mostrato difficoltà nell'individuazione e nell'applicazione di metodi e procedure di calcolo.

- **CAPACITÀ**

Circa metà della classe ha raggiunto una buona autonomia nella gestione delle proprie conoscenze relative alla disciplina migliorando le proprie capacità. La rimanente parte, pur coltivando lo studio per la disciplina, non ha, nel suo complesso, raggiunto adeguate capacità di rielaborazione e di analisi critica delle questioni, in alcuni casi anche per una scarsa propensione per la materia.

CONTENUTI

MODULO 1 : CARICA ELETTRICA ED ELETTROMAGNETISMO

Capitolo 24: La carica elettrica e la legge di Coulomb

1. L'elettrizzazione per strofinio
2. I conduttori e gli isolanti
3. La definizione operativa della carica elettrica
4. La legge di Coulomb
5. L'esperimento di Coulomb

6. La forza di Coulomb nella materia
7. L'elettrizzazione per induzione

Capitolo 25: Il campo elettrico e il potenziale

1. Il vettore campo elettrico
2. Il campo elettrico di una carica puntiforme
3. Le linee del campo elettrico
4. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie
5. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
6. L'energia potenziale elettrica
7. Il potenziale elettrico
8. Le superfici equipotenziali

Capitolo 26: Fenomeni di elettrostatica

1. La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico
2. Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio
3. La capacità di un conduttore
4. Il condensatore

Capitolo 27: La corrente elettrica continua

1. L'intensità della corrente elettrica
2. I generatori di tensione e i circuiti elettrici
3. La prima Legge di Ohm
4. I resistori in serie e parallelo
5. Le leggi di Kirchhoff

Capitolo 28: La corrente elettrica nei metalli e nei semiconduttori

1. I conduttori metallici
2. La seconda Legge di Ohm
3. La dipendenza della resistività dalla temperatura
4. L'estrazione degli elettroni da un metallo
5. L'effetto Volta
6. I semiconduttori

Capitolo 29: La corrente elettrica nei liquidi e nei gas

1. Le soluzioni elettrolitiche
2. L'elettrolisi
3. Le leggi di Faraday per l'elettrolisi
4. Le pile e gli accumulatori
5. La conducibilità nei gas

Capitolo 30: Fenomeni magnetici fondamentali

1. La forza magnetica e le linee del campo magnetico
2. Forze tra magneti e correnti
3. Forze tra correnti
4. L'intensità del campo magnetico

5. La forza magnetica su un filo percorso da corrente
6. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente
7. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide
8. L'amperometro e il voltmetro

Capitolo 31: Il campo magnetico

1. La forza di Lorentz
2. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
3. Il flusso del campo magnetico
4. Le proprietà magnetiche dei materiali

METODI E MEZZI

- lezione interattiva;
 - lezione frontale, espositiva e rielaborativa;
 - concettualizzazione e formalizzazione degli aspetti teorici;
 - correzione, autocorrezione e autovalutazione;
 - *brainstorming*;
 - *problem solving* e *problem posing*;
 - utilizzo di strumenti multimediali e attività interattive;
 - *flipped learning*.
- Libro di testo
- Supporti informatici

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La **valutazione finale**, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., terrà conto dei seguenti elementi:

- a) situazione di partenza di ogni singolo studente;
- b) prove di verifica effettuate dagli studenti;
- c) interventi durante le lezioni;
- d) osservazioni sistematiche relative agli obiettivi educativi e didattici;
- e) livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- f) miglioramento dimostrato nei voti di profitto;
- g) crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza;
- h) acquisizione di un metodo di studio organico;
- i) frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche in presenza e a distanza;
- j) puntualità nell'adempimento alle consegne in presenza e a distanza;
- k) capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe;
- l) capacità di utilizzare gli strumenti didattici.

La valutazione finale scaturirà pertanto da più elementi e non sarà ridotta alla “*media aritmetica*”; si attuerà e si documenterà concretamente attraverso prove diversificate.

Antonio De Masi

STORIA

OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti gli obiettivi generali riportati di seguito.

CONOSCENZE:

- la conoscenza di alcuni eventi storici di fine Ottocento e dell'epoca contemporanea.
- la conoscenza del lessico specifico e le categorie della disciplina.

COMPETENZE:

- la comprensione del significato degli eventi storici studiati (con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei loro rapporti con altre culture e civiltà);
- l'abilità di saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo;
- la comprensione della specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse civiltà, orientandosi, in particolare, in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici e politici, ai modelli sociali e culturali.

CAPACITÀ:

- saper utilizzare fonti o testi storiografici per ricavare informazioni sugli eventi storici;
- saper utilizzare carte storiche e tematiche per la collocazione spaziale dei fenomeni studiati;
- saper operare classificazioni di eventi storici in ordine a durata, soggetti coinvolti e tipologia di fatti;
- saper utilizzare risorse digitali per l'apprendimento.

CONTENUTI

Mod. 1: L'IMPERIALISMO

Mod. 2: LA BELLE ÉPOQUE

Contenuti:

U.A. 1: La nascita della società di massa;

U.A. 2: La questione femminile;

U.A. 3: La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco.

Mod. 3: L'ETÀ GIOLITTIANA

Mod. 4: LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Mod. 5: LA RIVOLUZIONE RUSSA

Mod. 6: L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO

Mod. 7: L'ITALIA FASCISTA

Mod. 8: LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH

Mod. 9: L'UNIONE SOVIETICA E LO STALINISMO

Mod. 10: IL MONDO VERSO UNA NUOVA GUERRA

Contenuti:

U. A. 1: Gli anni Venti negli Stati Uniti;

U.A. 2: La crisi del 1929.

Mod. 11: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Mod. 12: LA GUERRA FREDDA: DAI TRATTATI DI PACE ALLA MORTE DI STALIN

METODI E MEZZI

- lezione interattiva;
- lezione frontale, espositiva e rielaborativa;
- concettualizzazione e formalizzazione degli aspetti teorici;
- *brainstorming*;
- *problem solving* e *problem posing*;
- utilizzo di strumenti multimediali (LIM) e attività interattive;
- Libro di testo;
- Mappe concettuali;
- Schede di sintesi.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il programma è stato svolto dall'inizio dell'a. s. 14/09/2021 fino alla fine dell'a.s. (10/06/2022).
Le ore di lezione svolte fino al 15 maggio sono state 58 (ne rimangono 6 da svolgere fino alla conclusione dell'a.s.)

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione: verifiche orali.

La **valutazione finale**, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., terrà conto dei seguenti elementi:

- a) situazione di partenza di ogni singolo studente,
- b) prove di verifica effettuate dagli studenti,
- c) interventi durante le lezioni,
- d) osservazioni sistematiche relative agli obiettivi educativi e didattici,
- e) livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- f) miglioramento dimostrato nei voti di profitto,
- g) crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza,
- h) acquisizione di un metodo di studio organico,

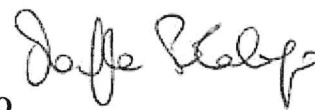
- i) frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche ,
- j) puntualità nell'adempimento alle consegne,
- k) capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe,
- l) capacità di utilizzare gli strumenti didattici.

La valutazione finale scaturirà pertanto da più elementi e non sarà ridotta alla “*media aritmetica*”; si attuerà e si documenterà concretamente attraverso prove diversificate.

Bagnara Calabria, 28/04/2023

IL DOCENTE

PROF. MARGHERITA



PALEOLOGO

FILOSOFIA

OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti gli obiettivi generali riportati di seguito.

CONOSCENZE:

- essenziali punti di riferimento cronologici, geografici, politici
- nuclei tematici e problematici fondamentali d'ogni scuola o pensatore
- novità e continuità col passato d'ogni scuola o pensatore
- terminologia specifica

CAPACITÀ:

- comprensione dei termini principali, individuazione delle idee centrali e capacità di riassumere le tesi fondamentali di un testo filosofico;
- saper esporre in maniera chiara e lineare.

COMPETENZE:

- confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema;
- Comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse civiltà, orientandosi, in particolare, in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici e politici, ai modelli sociali e culturali.

CONTENUTI

Mod. 1: IL ROMANTICISMO ED I FONDATORI DELL'IDEALISMO (settembre-novembre)

Contenuti:

U.d. 1: Idealismo e Romanticismo

U.d. 2: Fichte: l'idealismo etico

U.d. 3: Schelling: l'idealismo estetico

U.d. 4: Hegel e la razionalità del reale

Mod. 2: LA FILOSOFIA POST-HEGELIANA (novembre-gennaio)

Contenuti:

U.d. 1: Feuerbach

U.d. 2: Marx

U.d. 3: Schopenhauer

Mod. 3: FILOSOFIA, SCIENZA E PROGRESSO (gennaio-marzo)

Contenuti:

U.d. 1: Comte e il Positivismo

U.d. 2: La crisi delle certezze: Nietzsche

U.d. 3: Freud

Mod. 4: FILOSOFIA E POLITICA NEL NOVECENTO (aprile-maggio)

Contenuti:

U.d. 1. Karl Popper: le dottrine politiche, società chiuse e società aperte.

METODI E MEZZI

- lezione interattiva;
- lezione frontale, espositiva e rielaborativa;
- concettualizzazione e formalizzazione degli aspetti teorici;
- *brainstorming*;
- *problem solving* e *problem posing*;
- utilizzo di strumenti multimediali (LIM) e attività interattive;
- Libro di testo;
- Mappe concettuali;
- Schede di sintesi.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il programma è stato svolto dall'inizio dell'a. s. 14/09/2021 fino alla fine dell'a.s. (10/06/2022).
Le ore di lezione svolte fino al 15 maggio sono state 58 (ne rimangono 6 da svolgere fino alla conclusione dell'a.s.)

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione: verifiche orali.

La **valutazione finale**, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., terrà conto dei seguenti elementi:

- a) situazione di partenza di ogni singolo studente,
- b) prove di verifica effettuate dagli studenti,
- c) interventi durante le lezioni,
- d) osservazioni sistematiche relative agli obiettivi educativi e didattici,
- e) livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- f) miglioramento dimostrato nei voti di profitto,
- g) crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza,
- h) acquisizione di un metodo di studio organico,
- i) frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche ,
- j) puntualità nell'adempimento alle consegne,
- k) capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe,
- l) capacità di utilizzare gli strumenti didattici.

La valutazione finale scaturirà pertanto da più elementi e non sarà ridotta alla "media aritmetica"; si attuerà e si documenterà concretamente attraverso prove diversificate.

Bagnara Calabria, 05/05/2023

IL DOCENTE

PROF. MARGHERITA

PALEOLOGO 



Allegato al Documento del 15 Maggio

Anno Scolastico 2022/2023

Relazione finale disciplina:

Scienze Motorie e sportive

DOCENTE: Prof. La Spina Danilo

CLASSE: V SEZIONE: Gsu

Profilo della classe

La classe è composta da 9 alunni, 7 ragazze e 2 ragazzi.
Gli alunni hanno mostrato di essere un gruppo coeso e rispettoso nei confronti del docente.
Il livello di profitto risulta complessivamente soddisfacente. La quasi totalità della classe riesce ad orientarsi e ad effettuare collegamenti fra i vari argomenti.

Raggiungimento degli obiettivi e contenuti trattati

CONOSCENZE

Il maggior numero degli alunni della classe ha maturato una buona conoscenza degli argomenti trattati e ha seguito le lezioni con interesse. Solamente alcuni, hanno maturato una sufficiente conoscenza della disciplina.

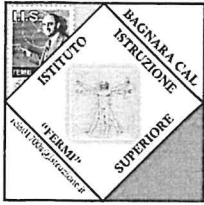
COMPETENZE

Circa la metà della classe ha raggiunto un buon livello nel conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali e, gli effetti positivi sulla salute.

L'intera classe ha acquisito le competenze base su come praticare sport in ambiente naturale in sicurezza.

ABILITA'

Più della metà della classe ha raggiunto un buon grado di conoscenze relative alla disciplina migliorando le proprie capacità. La restante parte, ha conseguito un sufficiente grado di preparazione, questo influenzato negativamente anche, dalla scarsa predisposizione allo sport e



dal territorio che purtroppo non offre grandi possibilità che possa stimolare o comunque far avvicinare i giovani allo sport.

MODULO 1: Sicurezza e sport

- **Norme di primo soccorso**
- **Sicurezza negli ambienti sportivi**

MODULO 2: L' Alimentazione

- **I macro nutrienti**
- **Dieta mediterranea**

MODULO 3: Olimpiadi e Paralimpiadi

- **Storia**
- **Principali Discipline olimpiche e paralimpiche**

MODULO 4: Fair Play nello sport come nella vita

- **Il fair Play**
- **Le regole del fair play**

Metodologie didattiche

Sono stati utilizzati gli strumenti metodologici di seguito elencati:

- lezione frontale;
- utilizzo di strumenti multimediali quali : LIM.



Materiali didattici utilizzati

Durante le lezioni sono stati utilizzati gli strumenti di lavoro di seguito elencati:

- Libro di testo
- LIM

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Test a risposta multipla
- Interrogazione

Spazi e tempi del percorso formativo

E' stata utilizzata l'aula ordinaria per le lezioni teoriche e il campo esterno per le attività pratiche.

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono risultati dipendenti dal livello di apprendimento raggiunto dagli allievi.

Totale ore svolte dal docente 36 alla data 08-05-2023

La valutazione finale, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., terrà conto dei seguenti elementi:

La **valutazione finale**, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., terrà conto dei seguenti elementi:

- a) situazione di partenza di ogni singolo studente,
- b) prove di verifica effettuate dagli studenti,
- c) interventi durante le lezioni,
- d) osservazioni sistematiche relative agli obiettivi educativi e didattici,
- e) livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- f) miglioramento dimostrato nei voti di profitto,
- g) crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza,
- h) acquisizione di un metodo di studio organico,
- i) frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche in presenza e a distanza,
- j) puntualità nell'adempimento alle consegne in presenza e a distanza,
- k) capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe,
- l) capacità di utilizzare gli strumenti didattici.

La valutazione finale scaturirà pertanto da più elementi e non sarà ridotta alla "media aritmetica"; si attuerà e si documenterà concretamente attraverso prove diversificate.

Luogo

Sant'Eufemia D'Aspromonte, 08 Maggio 2022

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Carlo J. Spina". The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke extending to the right.

MATERIA
RELIGIONE CATTOLICA
OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> - Saper cogliere l'importanza dei grandi temi etici della vita umana; - Riconoscere l'importanza e il ruolo moralizzatrice della Chiesa cattolica nella società; - Riconoscere il Magistero ecclesiastico e la missione evangelizzatrice della Chiesa nel mondo; - Saper esprimere i concetti fondamentali della Dottrina Sociale della Chiesa
CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> - Il mistero della vita umana. - La chiesa e i cristiani nel mondo. - Dio controverso. - L'etica della vita umana. - I grandi temi della bioetica. - La Dottrina Sociale della Chiesa.
METODI E MEZZI
<p>La didattica è stata organizzata in modo tale che l'allievo, con la sua esperienza di vita è stato protagonista dell'attività scolastica e, con la guida dell'insegnante, è riuscito a percorrere un cammino di confronto, di riflessione e di maturazione.</p> <p>Per la didattica sono stati utilizzati il libro di testo, lim, articoli di riviste, documenti del Magistero ecclesiastico e la Bibbia.</p>
SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
<ol style="list-style-type: none"> 1. Il mistero della vita – Spazi: libro di testo - Tempi: Settembre- Ottobre 2. La Chiesa e i cristiani- Spazi: lim, libro di testo – Tempi: Novembre 3. Dio controverso – Spazi: Bibbia, lim, riviste – Tempi: Dicembre 4. L'etica della vita – Spazi: libro di testo, lim – Tempi: Gennaio- Febbraio

5. I grandi temi della bioetica – Spazi: libro di testo, riviste, lim, documenti del Magistero –
Tempi: Marzo – Aprile
6. La Dottrina sociale della Chiesa – Spazi: documenti del Magistero, riviste, libero di testo,
lim, Bibbia – Tempi: Maggio- Giugno

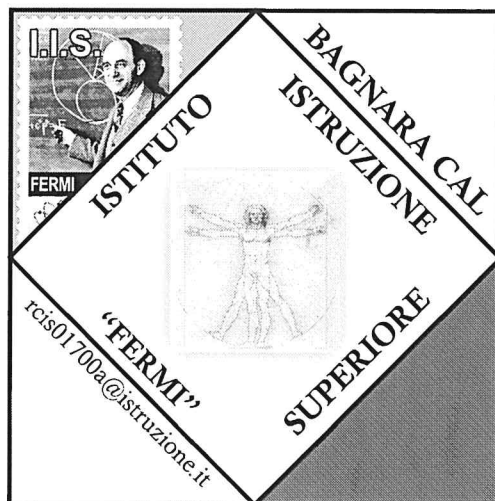
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

L'IRC viene valutata in aggettivi. La valutazione è stata effettuata attraverso:

- Questionari
- Riflessioni personali
- Temi svolti
- Domande a carattere generale su argomenti svolti
- Quesiti vero/ falso

Sant'Eufemia D'Aspromonte, 08 Maggio 2023

Il docente

I . I . S. «E. FERMI» di Bagnara Cal.
sez. S. Eufemia d'Aspr.

ALLEGATO G

Nodi tematici

CLASSE 5[^] GSU

ALLEGATO G: NODI TEMATICI

1. L'UOMO E LA NATURA: La ricerca del bello e dell'Infinito	
Discipline	Argomenti
ITALIANO	<p>Giacomo Leopardi e l'indifferenza della natura in <i>Dialogo della natura e di un islandese</i>.</p> <p>Gabriele D'Annunzio e il tema del panismo;</p> <p>Giovanni Pascoli: la natura nella poesia pascoliana</p> <p>Eugenio Montale: la natura come metafora del disagio esistenziale negli <i>Ossi di seppia</i>.</p>
LATINO	<p>Seneca: la razionalità della natura e la "Consolatio ad Helviam matrem".</p> <p>Plinio il Vecchio: la natura matrigna ("Naturalis Historia")</p>
SCIENZE UMANE	<p>Pedagogia: attivismo anglo-americano; Mialaret; Euristica; Bloom; Guilford; Gardner; Bambini e natura (sviluppo cognitivo e motorio).</p> <p>Antropologia: dal tribale al globale (Appadurai); antropologia ed ecologia; Creatività dello shopping.</p> <p>Sociologia: comunicazione; economia globalizzata; le migrazioni; multiculturalità e multiculturalismo; l'istruzione (Gentile).</p>
INGLESE	<p>Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray</p> <p>Herman Melville – Moby Dick</p>
STORIA	<p>La Seconda e la Terza rivoluzione industriale, un Mondo che cambia.</p> <p>L'Uomo domina la natura.</p>
FILOSOFIA	<p>Unità didattica 1 – I Romanticismi , <i>Il mondo storico del Romanticismo, Il Romanticismo in Germania</i> L'Idealismo L'Idealismo Soggettivo: J. G. Fichte; L'Idealismo Oggettivo: W. J. Schelling, Idealismo Assoluto: G. W. F. Hegel</p>
SCIENZE	<p>Le biomolecole (I carboidrati, i lipidi, gli amminoacidi, le proteine, i nucleotidi e gli acidi nucleici).</p>
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<p>L'art Nuveau in Europa: Il modernismo spagnolo e Antonio Gaudì</p>
MATEMATICA	<p>Dominio di alcune funzioni trascendenti: esponenziale e logaritmica; derivata di una funzione esponenziale</p>
FISICA	<p>La crisi della fisica classica; Il principio di indeterminazione di Heisenberg</p>
SCIENZE MOTORIE	<p>L'uomo è ciò che mangia: l'Educazione alimentare.</p>
RELIGIONE	<p>L'etica della vita: L'uomo e la natura.</p>
2. Il tempo e la memoria	
ITALIANO	<p>Leopardi: Il pessimismo storico e la "Rimembranza"</p> <p>Giovanni Pascoli: il fanciullino – Il ricordo che immobilizza</p> <p>Pirandello: "Il treno ha fischiato"</p> <p>Svevo: "La coscienza di zeno"</p> <p>Eugenio Montale: la forbice del tempo che recide i ricordi ed aumenta il male di Vivere</p>

LATINO	Seneca: "De brevitae vitae": il tempo qualitativo; "Epistulae ad Lucilium": "Vindica te tibi" Petronio: il tempo quasi immobile del "Satyricon" Lucano: la Storia ed il progressivo affermarsi del male
INGLESE	Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray Herman Melville: Moby Dick
STORIA	Prima guerra mondiale: da guerra di movimento a guerra di posizione.
FILOSOFIA	Nietzsche: il tempo circolare e l'eterno ritorno.
SCIENZE UMANE	Pedagogia: Ferriere; Bergson (Spiritualismo e Idealismo); Freud; Piaget; Bettlheim; Vygotsky; Skinner; Gagnè. Antropologia: Augè: le città mondo/ I non luoghi della surmodernità; Stuart Hall e le identità post-coloniali. Sociologia: le agenzie di socializzazione; secolarizzazione e razionalizzazione (Weber); teorie del mutamento sociale; Stampa/cinema/Telegrafo/radiotelevisione (l'evoluzione dei media).
SCIENZE	La Tettonica delle Placche e i margini continentali.
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	La metafisica e De Chirico : le muse inquietanti, L'enigma dell'ora, Piazze d'Italia
MATEMATICA	Dominio di alcune funzioni trascendenti
FISICA	La crisi della fisica classica: il principio di indeterminazione di Heisenberg
SCIENZE MOTORIE	Le Olimpiadi: storia dei giochi.
RELIGIONE	Memoria e riconciliazione: la Chiesa e le colpe del passato, 7 marzo 2000.
3. Uomo, scienza e tecnologia	
ITALIANO	Leopardi e la critica al mito del progresso nelle <i>Operette morali</i> . Giovanni Verga: La fiumana del progresso ne <i>Malavoglia</i> . L'esaltazione del progresso nell'opera dei futuristi .
LATINO	Seneca: "Naturales Quaestiones": il progresso e la conoscenza. Lucano: la storia come trionfo del male Plinio: la "Naturalis Historia" Apuleio: la "curiositas" come veicolo di conoscenza.
SCIENZE UMANE	Pedagogia: Kilpatrick; Washburne; Freinet; Educazione integrale; Gramsci; Laboratori- cooperative learning. Antropologia: Homo oeconomicus e globalizzazione; antropologia del consumo; antropologia medica e diritto alla salute; antropologia e televisione. Sociologia: status e ruolo (Parsons); la comunicazione; mass media e società di massa; globalizzazione e consumismo (Bauman- Beck).
INGLESE	C. Dickens: Oliver Twist George Orwell and the dystopian novel: Animal Farm and Nineteen Eighty-four
STORIA	La società di massa, e le nuove tecnologie applicate alla guerra, tra il 1900 e il 1945
FILOSOFIA	Il Positivismo e la filosofia della scienza

SCIENZE	Le applicazioni della biotecnologia in agricoltura, nell'ambiente e nell'industria.
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Architettura razionalista e Organica. Bauhaus, Le Corbusier. L'abitazione come macchina per abitare: Ville Savoye, Unità di abitazione di Marsiglia F.L. Wright La casa sulla cascata, Guggenheim di New York
MATEMATICA	Definizione di derivata di una funzione
FISICA	Il laser e le sue applicazioni mediche; la corrente elettrica
SCIENZE MOTORIE	Essere squadra.
RELIGIONE	La dottrina sociale della Chiesa: Leone XIII e la "Rerum novarum"
4. Il viaggio e l'incontro con l'altro	
ITALIANO	Leopardi: il bisogno di lasciare Recanati. – "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia": il viaggio della vita verso il baratro del nulla. Verga: Ntoni Malavoglia e il distacco dalla "religione di famiglia" Ungaretti: Dal deserto egiziano al deserto della guerra.
LATINO	Seneca: il saggio abita il mondo Petronio: il viaggio di Encolpio nel labirinto della vita alla ricerca di un senso Gli epigrammi di Marziale: il viaggio senza veli nella società romana contemporanea Tacito e l'Imperialismo romano Apuleio: il viaggio di Lucio nelle "Metamorfosi"
INGLESE	Charles Dickens: Oliver Twist Joseph Conrad: Heart of Darkness Thomas Hardy: Tess of the D'Urbervilles
STORIA	Il colonialismo di fine '800 inizi '900.
FILOSOFIA	Freud: identità e alterità.
SCIENZE	L'applicazione delle biotecnologie: Come funzionano i vaccini. (ed. Civica: i vaccini dell'era globale)
SCIENZE UMANE	Pedagogia: Decroly; Claparede; Cousinet; Lombardo- Radice; rapporto maestro- alunno; Don Milani; il gioco; Inclusione. Antropologia: le nuove identità (Hannerz); antropologia dello sviluppo; antropologia delle comunità online. Sociologia: la socializzazione; i gruppi sociali; i movimenti sociali; Goffman; la comunicazione; McLuhan; New media; la realtà virtuale; globalizzazione; volontariato.
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	S. Dalì: Viaggio nel sogno e nella paranoia. Sogno causato dal volo di un'ape, costruzione molle, la persistenza della memoria.
MATEMATICA	Funzione continua e discontinua
FISICA	Dalle lampade a fluorescenza alle lampade a led
SCIENZE MOTORIE	Il Fair Play: lo sport per essere vicini.
RELIGIONE	La teologia e l'incontro con l'altro.

5. Donna e società	
ITALIANO	La donna nei romanzi di D'Annunzio Italo Svevo: la donna e l'inetto. Pascoli: la presenza femminile rassicurante e custode del "nido" Le figure femminili nella poesia di Eugenio Montale e di Umberto Saba .
LATINO	Seneca: Medea e Fedra, la passione che annulla il logos Petronio: il personaggio di Fortunata nella "cena Trimalchionis" Tacito: la "Germania" e le donne dei Germani.
SCIENZE UMANE	Pedagogia: Helen Parkhurst; Rosa e Carolina Agazzi; Maria Montessori. Antropologia: Margaret Thatcher; Carole Nagengast; Angela Thiemann- Dino. Sociologia: la disuguaglianza di genere; Hannah Arendt; Chiara Saraceno; famiglia e maternità.
INGLESE	Nathaniel Hawthorne - The Scarlet Letter Emily Bronte: Wuthering Heights Thomas Hardy: Tess of the D'Urbervilles
STORIA	La "rivoluzione femminile" del Novecento.
FILOSOFIA	Simone de Beauvoir: Il secondo sesso.
SCIENZE	La figura di Rosalind Franklin e la struttura del DNA. Le basi della chimica organica, La figura di Julia Lermontova. Inge Lehman (interno della terra o tettonica delle placche).
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	La donna nelle opere di Klimt Artiste e pittrici protagoniste: Frida Kahlo.
MATEMATICA	Limite applicato al rapporto incrementale; funzioni goniometriche seno e coseno
FISICA	Limite applicato al rapporto incrementale; funzioni goniometriche seno e coseno
SCIENZE MOTORIE	Le discipline femminili
RELIGIONE	La modernità del Vangelo nel porsi di fronte alla figura femminile. Il ruolo della donna nei Vangeli.
6. L'intellettuale e il potere	
ITALIANO	Verga: la questione meridionale nei "Malavoglia" . La novella "La libertà". D'Annunzio: il poeta vate Montale: Contro ogni forma di potere o verità imposta
LATINO	Seneca e il rapporto con il principato. Lucano: un'ostilità manifesta contro chi uccide la libertà Marziale: la figura del cliens Tacito: "Agricola" Quintiliano: il primo maestro di Stato
SCIENZE UMANE	Pedagogia: Gentile; le regole didattiche; Maritain; Sergey Hessen; Makarenko; violenza; devianza.

	<p>Antropologia: la politica nel terzo mondo (Stuart Hall); economia, sviluppo e consumi.</p> <p>Sociologia: risocializzazione; il sistema sociale; l'istituzionalizzazione; istituzione e organizzazione; le norme sociali; stratificazione sociale; industria culturale (Horkheimer/Adorno); democrazia e totalitarismo; le società totalitarie; globalizzazione e politica (Appadurai); terrorismo; Welfare.</p>
MATEMATICA	Unicità del limite e permanenza del segno Teoremi delle funzioni derivabili: Rolle e Lagrange
FISICA	Il trasformatore, le trasformazioni di Lorentz
INGLESE	George Orwell: 1984 – Animal Farm Oscar Wilde
SCIENZE NATURALI	Le applicazioni delle biotecnologie (vaccini, cellule staminali) Gli idrocarburi alifatici (alcani, alcheni, alchini).
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Futurismo e Fascismo Picasso: Guernica
SCIENZE MOTORIE	Pietro Mennea: un grande atleta che si distinse anche tra le aule universitarie.
STORIA	G. D'Annunzio : l'impresa di Fiume.
FILOSOFIA	K. Popper, il filosofo della "società aperta".
RELIGIONE	La libertà e l'intelligenza di Gesù verso tutti e tutte.